



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Bollettino Statistico

III - 2008

trimestre

III

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi e una serie di Supplementi a cadenza variabile (prevalentemente mensili).

Le informazioni statistiche vengono diffuse sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it, sezione "Statistiche"), in formato *pdf* o mediante la "Base Informativa Pubblica on-line". Alle sole biblioteche vengono inviati i fascicoli cartacei.

Su Internet le informazioni sono disponibili in lingua italiana e inglese; i fascicoli cartacei vengono prodotti solo in italiano. Per ulteriori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nella citata sezione "Statistiche" del sito Internet.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a :

Banca d'Italia
Serv. Studi di Struttura Economica e Finanziaria - Div. Biblioteca e Archivio Storico
Via Nazionale, 91 - 00184 ROMA
FAX 06-47922059
E-mail: bibliotecabaffi@bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it.

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erronee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: ENRICO D'ONOFRIO
Per la pubblicazione cartacea: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 244 del 1° giugno 1998
Per la pubblicazione telematica: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 23 del 25 gennaio 2008

ISSN 1128-8477

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
 - quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - == quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - :: quando i dati sono statisticamente non significativi.Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.


Precisazioni concernenti il presente fascicolo

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

* * *

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- | | | | |
|---|--|---|---|
| 1 | BIP on-line: | ☒ | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su “BIP on-line” |
| | | O | Tavola distribuita esclusivamente su “BIP on-line” |
| | | ∅ | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in “BIP on-line” |
| 2 | Periodicità: | T | Trimestrale |
| | | S | Semestrale |
| | | A | Annua |
| 3 | Fonte: | 1 | Segnalazioni di vigilanza |
| | | 2 | Centrale dei rischi |
| | | 3 | Rilevazione sui tassi attivi |
| | | 4 | Rilevazione sui tassi passivi |
| | | 5 | Archivi anagrafici degli intermediari |
| | | 6 | Banca d'Italia |
| 4 | Universo: | [ba] | Banche |
| | | [cb] | Campione di banche |
| | | [if] | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.B. |
| | | [or] | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) |
| | | [sm] | Società di intermediazione mobiliare (SIM) |
| | | [bi] | Banca d'Italia |
| 5 | | [sg] | Società di gestione del risparmio (SGR) |
| | |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo |
| 6 | Codice identificativo della tavola | | |
| 7 | Descrizione della tavola | | |
| 8 | Codice identificativo della tavola su “BIP on-line” | | |
| 9 | Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo | | |

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

A1 INFORMAZIONI SULL' INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

☒ T 1 [ba]	A1 5.1 Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
☒ T 1 [ba]	A1 5.2 Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
☒ T 1 [ba]	A1 5.3 Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
☒ T 1 [ba]	A1 5.4 Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
☒ T 1 [ba]	A1 5.5 Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
☒ T 1 [ba]	A1 5.6 Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell' investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell' investimento	[TDC40060]
☒ T 1 [ba]	A1 5.7 Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40071]

A2 INFORMAZIONI SULL' INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

☒ T 1 [ba-sm]	A2 5.1 Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
☒ T 1 [ba-sm-sg]	A2 5.2 Gestioni patrimoniali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
☒ T 1 [or]	A2 5.3 Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]

A3 INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

☒ T 2 [ba]	A3 5.1 Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
☒ T 2 [ba]	A3 5.2 Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
☒ T 2 [ba]	A3 5.3 Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]
☒ T 2 [ba]	A3 5.4 Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
☒ T 2 [ba]	A3 5.5 Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]

☒ T 2 [ba]	A3 5.6 Sofferenze	[TDC30035]
	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	
☒ T 2 [ba]	A3 5.7 Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30350]
	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	
☒ T 2 [ba]	A3 5.8 Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato	[TDB30455]
	distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	
	A4 TASSI DI INTERESSE ATTIVI	
∅ T 3 [cb]	A4 5.1 Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30080]

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

B1 DATI STRUTTURALI

☒ T 5 [ba]	B1 5.1 Banche e sportelli	[TDB10207]	p.	2
	distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche			
☒ A 1 [ba-if]	B1 7.1 ATM e POS	[TDB10214]		
	distribuzione per localizzazione (province)			
☒ A 1 [ba]	B1 7.2 Servizi telematici alla clientela	[TDB10218]		
	distribuzione per localizzazione della clientela (province)			
∅ T 5 [ba]	Banche e sportelli	[TDB10212]		
	distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche			
∅ A 5 [ba]	Sportelli	[TDB10194]		
	distribuzione per localizzazione (comuni)			

B2 SITUAZIONE CONTABILE

☒ T 1 [ba]	B2 5.1 Attivo	[TDB10010]	p.	8
	distribuzione per grandi raggruppamenti di banche			
☒ T 1 [ba]	B2 5.2 Passivo	[TDB10037]	p.	10
	distribuzione per grandi raggruppamenti di banche			
☒ T 1 [ba]	B2 5.3 Attività e passività	[TDB10030]	p.	12
	distribuzione per classi di vita residua			
☒ T 1 [ba]	B2 5.4 Partecipazioni di vigilanza	[TDB10035]	p.	13
	distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche			
☒ T 1 [ba]	B2 5.5 Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile	[TDB10033]	p.	15
O T 1 [ba]	Attivo	[TDB10020]		
	distribuzione per gruppi dimensionali di banche			
O T 1 [ba]	Passivo	[TDB10031]		
	distribuzione per gruppi dimensionali di banche			

B3 PROFILI DI RISCHIO

☒ T 2 [ba]	B3 5.1 Sofferenze rettificate	[TDB30260]	p.	16
	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)			
☒ T 2 [ba]	B3 5.2 Sofferenze rettificate	[TDB30270]	p.	17
	distribuzione per comparti di attività economica della clientela			
☒ T 1 [ba]	B3 5.3 Esposizione verso l'estero	[TDB30274]	p.	18
	distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti			

☒ S 1 [ba]	B3 6.1 Partite anomale distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30257]	p. 20
☒ S 1 [ba]	B3 6.2 Partite anomale Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]	p. 21
☒ S 1 [ba]	B3 6.3 Partite anomale distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]	p. 22

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

C1 DATI STRUTTURALI

☒ T 5 [sm]	C1 5.1 Società di intermediazione mobiliare distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p. 25
☒ T 5 [sm]	C1 5.2 Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225]	p. 26
☒ T 5 [if]	C1 5.3 Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p. 27

C2 SITUAZIONE CONTABILE

☒ T 1 [sm]	C2 5.1 Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40241]	p. 28
☒ T 1 [if]	C2 5.2 Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p. 29

D INFORMAZIONI SULL' INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

D1 IMPIEGHI

☒ T 1 [ba]	D1 5.1 Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p. 32
☒ T 1 [ba]	D1 5.2 Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10236]	p. 34
☒ T 1 [ba]	D1 5.3 Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p. 36
☒ T 1 [ba]	D1 5.4 Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p. 37
☒ T 1 [if]	D1 5.5 Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della controparte (aree geografiche)	[TDB10277]	p. 38
☒ T 1 [if]	D1 5.6 Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della controparte	[TDB10278]	p. 39
☒ T 1 [ba-if]	D1 5.7 Credito al consumo distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254]	p. 41
∅ A 1 [ba]	D1 7.1 Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	

O T 1 [ba]	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]	
O T 1 [ba]	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10247]	
O T 1 [ba]	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province)	[TDB10075]	
O T 1 [ba]	Impieghi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosectori di attività economica della clientela	[TDB10275]	

D2 DEPOSITI

⌘ T 1 [ba]	D2 5.1 Depositi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p. 42
⌘ T 1 [ba]	D2 5.2 Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10267]	p. 44
⌘ T 1 [ba]	D2 5.3 Depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p. 46
⌘ T 1 [ba]	D2 5.4 Depositi distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]	p. 47
⌘ T 1 [ba]	D2 5.5 Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]	p. 48
∅ A 1 [ba]	D1 7.1 Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	
O T 1 [ba]	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]	
O T 1 [ba]	Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10285]	
O T 1 [ba]	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province)	[TDB10115]	
O T 1 [ba]	Depositi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosectori di attività economica della clientela	[TDB10279]	

D3 LEASING E FACTORING

⌘ T 1 [ba- if]	D3 5.1 Crediti per operazioni di leasing e factoring	[TDB40150]	p. 49
----------------	---	------------	-------

D4 TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA

⌘ T 1 [ba]	D4 5.1 Raccolta indiretta distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40081]	p. 50
⌘ T 1 [ba]	D4 5.2 Raccolta indiretta distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40086]	p. 52
⌘ T 1 [ba]	D4 5.3 Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]	p. 54
∅ T 1 [ba]	D4 5.4 Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p. 55
⌘ S 1 [ba]	D4 6.1 Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]	p. 56

☒ S 1 [ba]	D4 6.2 Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]	p.	57
	D5 CREDITI DI FIRMA			
∅ T 1 [ba]	D5 5.1 Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	58
☒ T 1 [ba]	D5 5.2 Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	59
	D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI			
∅ T 1 [ba]	D6 5.1 Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	60
∅ T 1 [ba]	D6 5.2 Finanziamento oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	62
∅ T 1 [ba]	D6 5.3 Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	64
∅ T 1 [ba]	D6 5.4 Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	66
∅ T 1 [ba]	D6 5.5 Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	68
∅ T 1 [ba]	D6 5.6 Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	70

E INFORMAZIONI SULL' INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITA' DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

☒ T 1 [ba-sm]	E1 5.1 Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	74
☒ T 1 [ba-sm-sg]	E1 5.2 Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	77
☒ T 1 [ba-sm-sg]	E1 5.3 Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	78
☒ T 1 [sm]	E1 5.4 Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	80
☒ T 1 [or]	E1 5.5 Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p.	81
☒ T 1 [or]	E1 5.6 Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p.	82
☒ T 1 [ba-sm]	E1 5.7 Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	84

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

☒ T 2 [ba-if]	F1 5.1 Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p. 87
---------------	---	------------	-------

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

☒ T 2 [ba]	F2 5.1 Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p. 88
☒ T 2 [ba-if]	F2 5.2 Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p. 90
☒ T 2 [ba]	F2 5.3 Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p. 91
☒ T 2 [ba]	F2 5.4 Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p. 93
☒ T 2 [ba]	F2 5.5 Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p. 94
☒ T 2 [ba-if]	F2 5.6 Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p. 96
☒ T 2 [ba-if]	F2 5.7 Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p. 98
☒ T 2 [ba]	F2 5.8 Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p. 100
O T 2 [ba]	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]	
Ø T 2 [ba]	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]	
Ø T 2 [if]	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]	

F3 SOFFERENZE

☒ T 2 [ba]	F3 5.1 Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p. 101
☒ T 2 [ba]	F3 5.2 Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p. 102
☒ T 2 [ba-if]	F3 5.3 Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p. 103
☒ T 2 [ba]	F3 5.4 Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p. 104
☒ T 2 [ba]	F3 5.5 Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p. 105
O T 2 [ba]	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]	
☒ T 2 [ba]	F3 5.6 Sofferenze lorde distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30032]	p. 106
☒ T 2 [ba]	F3 5.7 Sofferenze lorde distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30225]	p. 107

	F4	GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA		
✘ T 2 [ba]		F4 5.1 Garanzie rilasciate alla clientela	[TDB30280]	p. 108
		distribuzione per comparti di attività economica della clientela		
✘ T 2 [ba]		F4 5.2 Garanzie rilasciate alla clientela	[TDB30300]	p. 109
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)		
✘ T 2 [ba]		F4 5.3 Garanzie rilasciate alla clientela	[TDB30290]	p. 110
		distribuzione per branche di attività economica della clientela		
O T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela	[TDB30310]	
		distribuzione per localizzazione della clientela (province)		
	F5	LEASING E FACTORING		
✘ T 2 [ba-if]		F5 5.1 Leasing	[TDB30304]	p. 111
		distribuzione per branche di attività economica della clientela		
✘ T 2 [ba-if]		F5 5.2 Leasing	[TDB30308]	p. 112
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)		
✘ T 2 [ba-if]		F5 5.3 Factoring	[TDB30312]	p. 113
		distribuzione per branche di attività economica della clientela		
✘ T 2 [ba-if]		F5 5.4 Factoring	[TDB30316]	p. 114
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)		
	F6	CONCENTRAZIONE DEI RISCHI		
✘ T 2 [ba]		F6 5.1 Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30320]	p. 115
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)		
✘ T 2 [ba]		F6 5.2 Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30346]	p. 116
		distribuzione per gruppi dimensionali di banche		
✘ T 2 [ba]		F6 5.3 Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30370]	p. 117
		distribuzione per comparti di attività economica della clientela		
✘ T 2 [ba]		F6 5.4 Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30390]	p. 118
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)		
✘ T 2 [ba]		F6 5.5 Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30410]	p. 119
		distribuzione per comparti di attività economica della clientela		
O T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30330]	
		distribuzione per localizzazione della clientela (province)		
O T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30360]	
		distribuzione per localizzazione della clientela (province)		
O T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30380]	
		distribuzione per branche di attività economica della clientela		
O T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30400]	
		distribuzione per localizzazione della clientela (province)		
O T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati	[TDB30420]	
		distribuzione per branche di attività economica della clientela		
	F7	PLURIAFFIDAMENTO		
✘ T 2 [ba]		F7 5.1 Numero di affidati	[TDB30430]	p. 120
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti		
✘ T 2 [ba]		F7 5.2 Numero di affidati	[TDB30445]	p. 122
		Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato		
✘ T 2 [ba]		F7 5.3 Numero medio di banche per affidato	[TDB30465]	p. 123
		distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato		

O T 2 [ba]	Numero medio di banche per affidato distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	
------------	--	------------	--

F8 DECADIMENTO E MORTALITA' DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

Ø T 2 [ba - if]	F8 5.1 Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 124
Ø A 2 [ba - if]	F8 7.1 Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione	[TDB30530]	
O T 2 [ba - if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	
O T 2 [ba - if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]	
O T 2 [ba - if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]	
O T 2 [ba - if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]	
O T 2 [ba - if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]	
O T 2 [ba - if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]	
O A 2 [ba - if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30540]	
O A 2 [ba - if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]	
O A 2 [ba - if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]	
O A 2 [ba - if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]	
O A 2 [ba - if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]	

F9 DERIVATI FINANZIARI

⌘ T 2 [ba]	F9 5.1 Derivati finanziari distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30585]	p. 126
⌘ T 2 [ba]	F9 5.2 Derivati finanziari distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30590]	p. 127

G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

G1 TASSI ATTIVI

Ø T 3 [cb]	G1 5.1 Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere	[TDB30820]	p. 130
Ø T 3 [cb]	G1 5.2 Tassi attivi sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30830]	p. 131
Ø T 3 [cb]	G1 5.3 Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere	[TDB30840]	p. 132
Ø T 3 [cb]	G1 5.4 Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni in essere	[TDB30850]	p. 133
Ø T 3 [cb]	G1 5.5 Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela	[TDB30860]	p. 134
Ø T 3 [cb]	G1 5.6 TAEG sulle operazioni a scadenza del settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre	[TDB30870]	p. 135
Ø T 3 [cb]	G1 5.7 Tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle fam. consumatrici distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere	[TDB30880]	p. 136
Ø T 3 [cb]	G1 5.8 Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere	[TDB30890]	p. 137
Ø T 3 [cb]	G1 5.9 TAEG sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre	[TDB30900]	p. 138
Ø T 3 [cb]	G1 5.10 Tassi attivi sulle operazioni autoliquidanti a revoca distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere	[TDB30920]	p. 139

G2 TASSI PASSIVI

Ø T 4 [cb]	G2 5.1 Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30950]	p. 140
Ø T 4 [cb]	G1 5.2 Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi	[TDB30960]	p. 141
Ø T 4 [cb]	G1 5.3 Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30970]	p. 142

H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

H1 SITUAZIONE CONTI

⌘ T 6 [bi]
⌘ T 6 [bi]



H1 5.1 Attivo
H1 5.2 Passivo

[TDB40605] p. 144
[TDB40615] p. 146

APPENDICE METODOLOGICA

p. 149

GLOSSARIO

p. 163

Informazioni sulle Banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	Giugno 2008		Banche S.p.A.	
	Totale		Banche	Sportelli
	Banche	Sportelli		
a. TOTALE	805	33.568	249	26.503
b. PIEMONTE	31	2.678	21	2.494
Alessandria	1	301	1	297
Asti	1	157	1	148
Biella	3	131	3	130
Cuneo	13	513	5	397
Novara	1	211	1	210
Torino	11	1.141	9	1.095
Verbano-Cusio-Ossola	1	90	1	84
Vercelli	-	134	-	133
c. VALLE D'AOSTA	2	96	-	77
Aosta	2	96	-	77
d. LIGURIA	6	982	5	951
Genova	4	533	3	524
Imperia	-	122	-	110
La Spezia	1	136	1	134
Savona	1	191	1	183
e. LOMBARDIA	190	6.564	74	4.848
Bergamo	16	745	5	539
Brescia	19	949	7	612
Como	3	361	-	259
Cremona	8	287	2	202
Lecco	3	230	1	142
Lodi	4	152	1	103
Mantova	5	331	2	277
Milano	128	2.563	54	1.983
Pavia	-	335	-	289
Sondrio	4	129	2	34
Varese	-	482	-	408
f. TRENTO-ALTO ADIGE	109	959	8	332
Bolzano	57	416	3	148
Trento	52	543	5	184
g. VENETO	60	3.591	12	2.599
Belluno	1	197	-	140
Padova	12	644	2	483
Rovigo	5	185	-	125
Treviso	10	664	3	467
Venezia	6	515	2	408
Verona	13	724	4	574
Vicenza	13	662	1	402

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
38	2.874	438	4.009	80	182	5.911
-	19	9	159	1	6	658
-	-	-	3	-	1	91
-	1	-	8	-	-	61
-	-	-	-	-	1	39
-	-	8	116	-	-	152
-	1	-	-	-	-	60
-	11	1	31	1	4	181
-	5	-	1	-	-	29
-	1	-	-	-	-	45
-	-	2	19	-	-	35
-	-	2	19	-	-	35
-	7	-	21	1	3	135
-	5	-	2	1	2	51
-	2	-	9	-	1	23
-	-	-	2	-	-	25
-	-	-	8	-	-	36
5	896	48	708	63	112	1.163
1	72	10	129	-	5	192
1	125	11	195	-	17	181
-	57	3	45	-	-	100
-	15	6	70	-	-	90
-	64	2	23	-	1	65
-	11	3	38	-	-	45
-	18	3	35	-	1	69
1	354	10	140	63	86	183
-	25	-	21	-	-	101
2	93	-	2	-	-	43
-	62	-	10	-	2	94
1	90	98	530	2	7	301
1	67	51	195	2	6	111
-	23	47	335	-	1	190
6	361	41	622	1	9	551
-	34	1	23	-	-	58
2	40	8	120	-	1	101
-	4	5	56	-	-	47
1	69	6	124	-	4	95
-	31	4	76	-	-	44
1	42	7	105	1	3	95
2	141	10	118	-	1	111

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA	26	950	7	661
Gorizia	5	110	-	68
Pordenone	3	226	1	166
Trieste	3	145	1	121
Udine	15	469	5	306
i. EMILIA ROMAGNA	59	3.546	29	2.766
Bologna	16	836	9	644
Ferrara	3	223	2	195
Forlì	12	348	5	233
Modena	6	508	3	411
Parma	2	363	2	316
Piacenza	3	223	1	161
Ravenna	5	336	3	283
Reggio Emilia	5	414	2	336
Rimini	7	295	2	187
l. MARCHE	31	1.206	10	988
Ancona	12	377	5	317
Ascoli Piceno	7	270	2	227
Macerata	4	239	1	206
Pesaro e Urbino	8	320	2	238
m. TOSCANA	63	2.506	22	2.079
Arezzo	4	238	-	164
Firenze	17	694	9	594
Grosseto	4	154	-	119
Livorno	3	210	-	186
Lucca	5	269	3	245
Massa Carrara	2	108	1	107
Pisa	7	277	2	233
Pistoia	9	193	2	148
Prato	2	140	1	125
Siena	10	223	4	158
n. UMBRIA	10	567	6	497
Perugia	8	436	4	384
Terni	2	131	2	113
o. LAZIO	65	2.724	26	2.217
Frosinone	6	200	1	141
Latina	6	186	1	136
Rieti	2	86	1	67
Roma	44	2.048	22	1.720
Viterbo	7	204	1	153
p. ABRUZZO	14	695	6	614
Chieti	5	182	3	169
L'Aquila	2	155	1	133
Pescara	2	171	1	150
Teramo	5	187	1	162

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
1	71	16	215	2	3	177
-	5	5	36	-	1	22
-	17	2	43	-	-	39
-	8	1	15	1	1	5
1	41	8	121	1	1	111
4	379	25	394	1	7	330
-	79	7	110	-	3	59
-	10	1	18	-	-	26
-	32	7	83	-	-	30
2	84	-	12	1	1	47
-	36	-	10	-	1	45
1	52	1	10	-	-	41
-	5	2	48	-	-	18
-	42	3	34	-	2	45
1	39	4	69	-	-	19
-	34	21	184	-	-	217
-	7	7	53	-	-	48
-	3	5	40	-	-	59
-	3	3	30	-	-	49
-	21	6	61	-	-	61
3	127	38	298	-	2	276
2	51	2	23	-	-	38
-	21	8	77	-	2	44
-	6	4	29	-	-	28
-	6	3	18	-	-	20
-	4	2	20	-	-	29
-	-	1	1	-	-	15
1	17	4	27	-	-	38
-	6	7	39	-	-	22
-	4	1	11	-	-	6
-	12	6	53	-	-	36
-	30	4	40	-	-	84
-	18	4	34	-	-	53
-	12	-	6	-	-	31
6	250	24	230	9	27	265
2	36	3	23	-	-	61
1	34	4	16	-	-	30
-	11	1	8	-	-	31
2	158	11	143	9	27	87
1	11	5	40	-	-	56
-	8	8	73	-	-	172
-	2	2	11	-	-	54
-	2	1	20	-	-	44
-	3	1	18	-	-	31
-	1	4	24	-	-	43

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
q. MOLISE	4	147	-	125
Campobasso	4	111	-	94
Isernia	-	36	-	31
r. CAMPANIA	34	1.648	8	1.381
Avellino	4	133	1	99
Benevento	3	92	1	75
Caserta	5	211	2	183
Napoli	7	833	4	749
Salerno	15	379	-	275
s. PUGLIA	32	1.436	5	1.051
Bari	17	621	2	451
Brindisi	2	125	-	90
Foggia	2	250	1	180
Lecce	5	266	2	199
Taranto	6	174	-	131
t. BASILICATA	7	252	1	173
Matera	3	87	1	68
Potenza	4	165	-	105
u. CALABRIA	20	533	2	434
Catanzaro	4	103	-	85
Cosenza	10	209	1	152
Crotone	3	37	1	29
Reggio Calabria	1	142	-	134
Vibo Valentia	2	42	-	34
v. SICILIA	37	1.795	4	1.530
Agrigento	5	170	-	128
Caltanissetta	7	100	-	71
Catania	5	372	1	335
Enna	1	67	-	52
Messina	2	238	-	219
Palermo	9	422	3	384
Ragusa	2	126	-	86
Siracusa	3	127	-	101
Trapani	3	173	-	154
z. SARDEGNA	5	693	3	686
Cagliari	2	285	1	283
Nuoro	-	118	-	118
Oristano	1	78	-	73
Sassari	2	212	2	212

Note:

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
1	8	3	14	-	-	47
1	5	3	12	-	-	35
-	3	-	2	-	-	12
4	140	22	124	-	3	342
-	17	3	17	-	-	53
-	5	2	12	-	-	40
-	21	3	7	-	-	66
3	79	-	2	-	3	85
1	18	14	86	-	-	98
4	285	23	98	-	2	230
2	115	13	53	-	2	47
-	26	2	9	-	-	20
-	62	1	8	-	-	55
1	58	2	9	-	-	81
1	24	5	19	-	-	27
-	46	6	33	-	-	86
-	9	2	10	-	-	24
-	37	4	23	-	-	62
-	8	18	91	-	-	191
-	1	4	17	-	-	38
-	7	9	50	-	-	71
-	-	2	8	-	-	16
-	-	1	8	-	-	46
-	-	2	8	-	-	20
3	115	30	149	-	1	338
1	16	4	26	-	-	40
-	4	7	25	-	-	21
1	22	3	15	-	-	57
-	1	1	14	-	-	19
-	10	2	9	-	-	71
-	7	6	30	-	1	75
1	36	1	4	-	-	12
-	19	3	7	-	-	19
-	-	3	19	-	-	24
-	-	2	7	-	-	313
-	-	1	2	-	-	97
-	-	-	-	-	-	83
-	-	1	5	-	-	52
-	-	-	-	-	-	81

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10010

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

Intero sistema

Cassa e altri valori in carico al cassiere	26.154
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	16.071
Rapporti attivi con banche	665.568
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interban-	324.860
pronti contro termine	162.200
Rapporti attivi con clientela ordinaria:	
c/c attivi	268.299
pronti contro termine	11.672
prestiti personali	29.324
finanziamenti per anticipi: all'export	21.712
finanziamenti per anticipi: all'import	14.830
mutui	715.268
altri impieghi	454.682
sofferenze	45.787
effetti insoluti e al protesto propri	337
Valori mobiliari	353.074
<i>di cui:</i> non immobilizzati	131.068
Prestiti subordinati	29.060
Partecipazioni	207.673
Attività immobilizzate	71.668
<i>di cui:</i> immobili	19.340
Effetti, altri titoli di credito e documenti	204.448
Debitori diversi al netto partite in sospeso	268.614
Poste patrimoniali negative	6.766
Partite attive viaggianti o in sospeso	36.218
Voci residuali dell'attivo	463.800
TOTALE	3.918.940

IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI

Crediti di firma rilasciati	262.203
Crediti di firma richiesti	11.960
Impegni e rischi	1.225.448
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	26.976
Rischio di portafoglio clientela	8.529
Margini passivi su linee di credito con clientela	835.406
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.996.442

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
13.164	5.711	7.278	23.066	3.088
8.835	2.400	4.836	15.826	246
388.220	138.103	139.245	641.876	23.691
219.445	55.448	49.967	310.780	14.081
89.232	41.143	31.825	156.840	5.360
109.066	62.421	96.812	251.221	17.079
5.375	1.197	5.100	11.510	162
7.504	9.802	12.018	26.827	2.497
13.212	4.870	3.629	21.142	570
8.152	3.634	3.044	14.161	668
306.718	190.089	218.461	661.543	53.725
239.219	97.215	118.248	441.262	13.420
22.130	11.702	11.955	39.892	5.895
183	66	88	286	51
178.488	62.874	111.712	339.754	13.320
52.540	24.468	54.061	124.330	6.739
20.743	3.855	4.462	27.503	1.557
166.158	28.470	13.044	206.424	1.248
34.309	20.064	17.295	66.919	4.748
7.093	4.649	7.598	17.723	1.617
99.247	46.822	58.379	192.217	12.231
122.825	46.506	99.283	262.893	5.721
4.240	1.157	1.369	6.618	148
18.324	10.760	7.134	34.347	1.871
145.438	102.337	216.026	457.596	6.204
1.914.690	852.097	1.152.152	3.749.487	169.453
189.530	31.942	40.731	257.193	5.011
8.754	2.099	1.107	11.911	49
650.194	156.631	418.623	1.205.831	19.617
184	16.677	10.115	26.835	141
2.517	2.410	3.603	7.500	1.030
418.776	185.894	230.736	793.820	41.586
1.231.526	411.283	1.353.633	2.924.942	71.501

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10037

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

Intero sistema

Rapporti con clientela ordinaria	933.444
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	72.994
depositi a risparmio vincolati	6.493
buoni fruttiferi e certificati di deposito	30.874
c/c passivi	667.622
c/c passivi vincolati	14.920
pronti contro termine	126.569
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	16.973
Rapporti passivi con banche	860.341
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	514.289
pronti contro termine	120.618
Raccolta di mercato	704.695
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	614.031
Fondo T.F.R. personale	7.113
Fondo previdenza del personale	3.245
Fondo svalutazione valori mobiliari	3
Fondo svalutazione partecipazioni	168
Fondi ammortamento attività immobilizzate	19.775
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	4.918
Fondo svalutazione crediti	38.795
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	1.202
Fondi vari di svalutazione e per oneri	19.842
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	280.629
Creditori diversi al netto partite in sospeso	239.885
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	261.876
Partite passive viaggianti o in sospeso	30.541
Voci residuali del passivo	493.541
TOTALE	3.918.940

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
405.193	223.661	304.590	842.030	91.414
18.166	28.467	26.360	57.079	15.915
1.060	2.273	3.160	4.965	1.528
9.813	9.633	11.428	24.611	6.262
311.864	147.291	208.468	608.769	58.854
7.842	3.022	4.057	14.728	193
49.406	28.069	49.095	116.880	9.689
11.329	1.167	4.476	16.939	34
389.884	233.441	237.016	848.137	12.205
242.538	140.589	131.162	505.968	8.321
53.179	41.987	25.452	119.553	1.065
423.684	130.884	150.127	685.821	18.874
355.198	116.431	142.401	596.468	17.563
3.552	1.528	2.033	6.190	923
1.361	1.190	695	2.898	348
..	-	3	3	..
60	45	64	158	11
9.533	3.789	6.453	18.477	1.298
1.572	1.466	1.880	4.587	331
19.429	10.258	9.108	34.020	4.775
965	114	123	1.131	72
12.935	3.227	3.680	18.866	976
160.936	56.704	62.989	267.904	12.725
112.249	40.487	87.149	234.914	4.971
128.848	62.381	70.647	248.502	13.374
17.507	6.165	6.868	29.246	1.296
212.121	75.977	205.442	487.382	6.158
1.914.690	852.097	1.152.152	3.749.487	169.453

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Giugno 2008	Totale	di cui:		A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
		a tasso indicizzato						
a. ATTIVITÀ								
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	67,29		20,49	13,77	11,91	25,44	28,40
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	12,38		30,73	42,88	13,21	8,48	4,71
Titoli di proprietà	100,00	71,10		0,14	3,17	11,03	47,97	37,51
b. PASSIVITÀ								
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	1,92		82,37	13,53	2,27	0,72	1,11
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	14,84		23,21	47,31	13,09	10,02	6,37
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	70,55		0,42	5,86	16,82	60,04	16,86

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10035

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a.	TOTALE	204.669	164.842	27.480	12.347	203.462	1.207
	Enti creditizi	153.063	126.788	20.637	5.638	152.489	574
	<i>di cui:</i> non residenti	54.414	53.212	640	561	54.413	1
	Enti finanziari	31.993	22.816	4.097	5.081	31.527	466
	<i>di cui:</i> non residenti	9.279	7.720	231	1.328	9.279	..
	Enti strumentali	6.651	4.705	1.316	630	6.558	93
	Imprese di assicurazione	7.225	6.019	958	249	7.200	25
	Imprese non finanziarie	5.738	4.515	473	750	5.688	49
	<i>di cui:</i> partecipazioni qualificate	3.146	2.650	237	260	3.143	3

TDB10033

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2008 mar.	2008 giu.
a. ATTIVO		
Cassa	11	9
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere	91.626	105.701
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	21.749	17.441
<i>di cui:</i> con non residenti	8.320	8.906
pronti contro termine con istituzioni creditizie	42	-
Rapporti attivi con clientela ordinaria	24.097	25.376
<i>di cui:</i> con non residenti	23.873	25.035
pronti contro termine	51	-
Titoli e partecipazioni	8.821	8.543
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati	5.737	5.401
Sofferenze	81	73
Voci residuali dell'attivo	15.042	12.663
TOTALE	161.427	169.807
b. PASSIVO		
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere	25.905	30.311
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	36.350	37.425
<i>di cui:</i> con non residenti	30.843	33.291
pronti contro termine con istituzioni creditizie	-	-
Rapporti passivi con clientela ordinaria	77.323	83.276
<i>di cui:</i> con non residenti	72.565	78.313
pronti contro termine	136	-
Prestiti subordinati	2.695	2.697
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali	1.315	1.355
Voci residuali del passivo	17.839	14.743
TOTALE	161.427	169.807
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI		
Crediti di firma	12.964	13.568
Impegni e rischi	123.593	137.057
Rischio di portafoglio	110	81

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze e flussi in milioni di euro

Giugno 2008		Sofferenze rettificate		sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	665.836	48.600	1,08	46.040	3.368
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	155.887	12.386	1,09	11.843	945
	Piemonte	52.576	3.355	1,09	3.352	220
	Valle d'Aosta	1.315	72	1,04	79	3
	Liguria	17.649	1.082	1,06	1.259	49
	Lombardia	84.347	7.879	1,09	7.153	674
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	102.895	9.721	1,09	7.089	793
	Trentino-Alto Adige	6.618	702	1,06	533	47
	Veneto	39.369	4.075	1,10	2.727	409
	Friuli-Venezia Giulia	10.949	798	1,08	706	54
	Emilia-Romagna	45.959	4.145	1,08	3.123	284
d.	ITALIA CENTRALE	150.272	12.445	1,10	8.872	984
	Marche	18.953	1.712	1,10	1.145	96
	Toscana	40.594	3.017	1,16	2.623	418
	Umbria	10.431	839	1,08	606	50
	Lazio	80.294	6.878	1,07	4.498	419
e.	ITALIA MERIDIONALE	162.493	9.153	1,06	11.779	431
	Abruzzo	15.259	1.096	1,07	1.035	52
	Molise	3.559	306	1,05	254	4
	Campania	70.238	3.294	1,06	5.447	185
	Puglia	44.562	2.823	1,07	3.040	137
	Basilicata	5.504	530	1,02	304	9
	Calabria	23.371	1.105	1,07	1.699	44
f.	ITALIA INSULARE	94.289	4.894	1,05	6.457	215
	Sicilia	74.451	3.515	1,05	5.093	146
	Sardegna	19.838	1.379	1,04	1.364	69

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30270

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Sofferenze	Numero affidati	Importo
Giugno 2008					
a. TOTALE	665.836	48.600	1,08	46.040	3.368
Amministrazioni pubbliche	12	43	1,14	1	..
Società finanziarie	724	498	1,44	26	147
Società non finanziarie	111.690	30.453	1,09	5.312	2.202
<i>di cui:</i> industria	32.106	11.519	1,11	1.258	912
edilizia	15.815	4.848	1,09	785	285
servizi	61.344	13.175	1,08	3.165	959
Famiglie produttrici	102.156	6.304	1,06	5.651	315
Famiglie consumatrici e altri	443.803	10.953	1,05	34.641	694

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2008		<i>di cui:</i>				Esposizione	
	Esposizione internazionale	settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>		Esposizione locale in valuta locale	
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
a. TOTALE	531.244	180.329	77.159	85.773	187.983	343.838	
b. EUROPA	470.470	166.847	68.748	76.572	158.302	329.733	
<i>di cui:</i>							
Albania	315	37	1	95	183	503	
Austria	28.827	6.391	7.750	2.838	11.849	60.120	
Belgio	14.486	12.489	594	632	770	587	
Bosnia Erzegovina	1.662	268	149	75	1.170	1.024	
Bulgaria	3.264	97	119	1.020	2.028	1.911	
Ceca Repubblica	3.626	319	140	1.007	2.159	8.412	
Croazia	8.612	1.717	763	1.215	4.916	13.549	
Danimarca	2.082	1.004	481	181	416	-	
Finlandia	2.067	904	231	234	698	-	
Francia	69.343	42.958	14.816	3.028	8.541	6.170	
Germania	109.334	31.774	9.083	29.360	39.117	162.765	
Grecia	5.803	1.149	417	1.199	3.037	221	
Irlanda	19.055	6.249	4.865	1.697	6.244	1.828	
Liechtenstein	78	2	-	46	30	-	
Lussemburgo	30.798	5.328	5.935	4.085	15.450	3.955	
Malta	494	229	118	67	80	-	
Montenegro	1.384	285	248	325	525	-	
Norvegia	1.439	529	563	30	317	-	
Olanda	19.724	4.569	1.860	3.122	10.173	202	
Polonia	7.046	577	209	1.018	5.241	27.461	
Portogallo	5.056	1.392	888	312	2.463	-	
Regno Unito	59.950	31.714	8.701	10.229	9.305	2.779	
Romania	6.659	205	775	2.051	3.628	1.558	
Russia	8.891	1.238	1.831	1.350	4.472	7.500	
Serbia	1.972	466	145	399	962	1.085	
Slovacca Repubblica	3.886	125	615	1.124	2.023	11.086	
Slovenia	1.706	324	425	94	862	3.524	
Spagna	21.142	6.757	3.677	2.413	8.296	2.290	
Svezia	1.636	335	195	376	730	-	
Svizzera	11.158	5.187	1.059	2.439	2.472	1.673	
Turchia	2.492	809	47	1.028	609	-	
Ungheria	9.503	192	851	2.488	5.972	9.127	
c. ASIA	11.811	3.759	2.265	1.508	4.279	1.603	
<i>di cui:</i>							
Arabia Saudita	372	188	37	38	108	-	
Cina Repubblica Popolare	1.293	451	425	77	341	321	
Corea del Sud	1.633	916	238	151	329	-	
Filippine	209	5	10	3	191	-	
Giappone	2.133	197	71	484	1.381	-	
India	1.035	461	79	180	316	-	
Indonesia	877	6	..	21	850	-	

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274							Banche
	Esposizione internazionale	<i>di cui:</i>				Esposizione locale in valuta locale	
		settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>			
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
ASIA (segue)							
	Iran	743	128	488	21	106	-
	Israele	52	8	3	15	26	..
	Kazakistan	462	309	126	16	10	-
	Malaysia	167	15	105	23	24	-
	Pakistan	26	4	22	-
	Qatar	412	51	125	55	181	-
	Taiwan	69	54	-	2	12	1
	Thailandia	63	3	10	19	32	-
d.	AFRICA	1.076	209	275	116	476	-
<i>di cui:</i>	Algeria	24	2	22	-
	Egitto	205	20	16	32	137	-
	Marocco	216	5	118	15	78	-
	Sudafricana Repubblica	242	115	82	17	28	-
	Tunisia	110	30	26	18	37	-
e.	AMERICA	28.734	6.409	4.200	4.135	13.990	12.091
<i>di cui:</i>	Argentina	268	26	119	58	65	4
	Brasile	1.711	375	233	219	885	1
	Canada	1.687	210	272	295	909	-
	Cile	664	296	58	46	264	-
	Colombia	43	25	10	3	5	-
	Cuba	66	20	44	1	..	-
	Messico	745	13	6	217	510	-
	Perù	158	43	106	5	5	63
	Stati Uniti d'America	23.095	5.384	3.342	3.251	11.118	12.024
	Uruguay	150	14	-	4	132	-
	Venezuela	91	..	7	18	66	-
f.	OCEANIA	1.318	201	251	95	772	1
<i>di cui:</i>	Australia	1.229	183	251	72	723	1
	Nuova Zelanda	38	17	..	9	12	-
g.	CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	15.251	2.905	1.419	2.909	8.018	410
<i>di cui:</i>	Bahama	439	213	8	181	38	-
	Cayman Islands	6.228	476	828	414	4.510	-
	Gibilterra	1.262	-	-	1.207	55	-
	Hong Kong	1.403	974	67	228	134	285
	Jersey	1.445	4	260	148	1.033	-
	Singapore	856	550	44	95	167	120
h.	ORGANISMI INTERNAZIONALI	2.577	-	-	433	2.145	-

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB30257

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2008	Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
		Sofferenze	Incagli	
a. INTERO SISTEMA	68.547	45.169	23.378	4,44
Banche maggiori e grandi	31.405	21.852	9.553	4,59
Banche medie	16.915	11.640	5.275	4,33
Banche piccole e minori	20.228	11.678	8.550	4,33
Banche con sede nel Centro-Nord	60.863	39.291	21.572	4,20
Banche con sede nel Mezzogiorno	7.685	5.879	1.806	8,12

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30256

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Giugno 2008	Partite anomale	di cui:		Partite anomale impieghi
		Sofferenze	Incagli	
a. TOTALE	68.547	45.169	23.378	4,44
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	18.579	11.661	6.918	3,14
Piemonte	4.698	3.160	1.538	4,61
Valle d'Aosta	91	69	22	3,74
Liguria	1.343	977	365	4,40
Lombardia	12.447	7.454	4.992	2,73
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	15.195	9.106	6.089	4,21
Trentino-Alto Adige	2.006	664	1.341	5,50
Veneto	6.216	3.833	2.383	4,33
Friuli-Venezia Giulia	1.130	749	381	3,79
Emilia-Romagna	5.844	3.860	1.983	3,87
d. ITALIA CENTRALE	16.846	11.371	5.475	4,62
Marche	2.467	1.579	888	6,41
Toscana	4.395	2.622	1.773	4,22
Umbria	1.114	775	339	6,13
Lazio	8.870	6.394	2.476	4,35
e. ITALIA MERIDIONALE	11.665	8.410	3.254	7,71
Abruzzo	1.466	1.055	412	6,79
Molise	364	294	70	9,94
Campania	4.182	2.991	1.191	6,79
Puglia	3.596	2.607	989	8,38
Basilicata	584	454	130	10,18
Calabria	1.471	1.009	463	9,28
f. ITALIA INSULARE	6.263	4.621	1.642	8,44
Sicilia	4.380	3.294	1.086	8,32
Sardegna	1.883	1.327	556	8,71

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30258

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2008

	Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
		Sofferenze	Incagli	
a. TOTALE	68.547	45.169	23.378	4,44
Amministrazioni Pubbliche	218	32	186	0,36
Società finanziarie	970	533	437	0,55
Società non finanziarie	41.416	27.914	13.502	4,90
di cui: industria	14.343	10.506	3.837	5,02
edilizia	6.770	4.479	2.291	5,81
servizi	18.765	11.841	6.924	4,39
Famiglie produttrici	9.239	6.180	3.059	10,36
Famiglie consumatrici e altri	16.705	10.511	6.194	4,50

Note:

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Giugno 2008

Società autorizzate

Società operative

a. ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

Negoziazione in conto proprio	23	20
Negoziazione in conto terzi	34	30
Collocamento con garanzia	12	11
Collocamento senza garanzia	71	69
Gestioni mobiliari individuali	53	53
Raccolta di ordini	58	55
Consulenza in materia di investimenti	105	97
Gestioni di sistemi multilaterali di negoziazione	2	2

b. NUMERO DELLE SIM

107

103

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	2008 mar.	2008 giu.
a. TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	671	599
Azionari	253	225
Bilanciati	53	48
Obbligazionari	237	203
Liquidità	34	32
Flessibili	102	101
b. TOTALE COMPARTI DI SICAV	14	14
Azionari	4	4
Bilanciati	2	2
Obbligazionari	2	2
Liquidità	1	1
Flessibili	5	5
c. NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	51	51
d. NUMERO DELLE SICAV	2	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	2008 mar.	2008 giu.
a. NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	478	483
Leasing	47	46
Factoring	32	34
Credito al consumo	38	39
Altre forme tecniche di finanziamento	18	18
Assunzione di partecipazioni	6	6
Emissione e/o gestione di carte di credito	15	16
Cartolarizzazione dei crediti	321	323
Intermediazione in cambi e altre attività	1	1

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40241

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2008 mar.	2008 giu.
a. ATTIVO		
Cassa e disponibilità	1	1
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	1.560	1.654
Crediti verso clientela	79	122
Attività finanziarie		
- detenute per la negoziazione	431	662
- al fair value	33	36
- disponibili per la vendita	198	201
- detenute sino alla scadenza	3	3
Partecipazioni	47	83
Attivo immobilizzato	54	52
Voci residuali dell'attivo	1.158	1.172
TOTALE	3.565	3.987
b. PASSIVO		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	804	1.149
Debiti verso clientela	299	348
Titoli in circolazione	1	1
Passività finanziarie di negoziazione	134	146
Passività finanziarie al fair value	-	-
Fondo trattamento di fine rapporto	28	29
Fondo rischi	96	82
Passività subordinate	5	15
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	1.001	1.045
Voci residuali del passivo	1.197	1.173
TOTALE	3.565	3.987

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2008 mar.	2008 giu.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	84	90
Depositi e c/c attivi con banche	4.734	5.191
Crediti verso clientela	155.854	160.090
Sofferenze	1.766	1.847
Titoli di proprietà	2.536	2.748
Partecipazioni	3.181	3.578
<i>di cui:</i> detenute per attività di merchant banking	713	705
Immobilizzazioni materiali e immateriali	9.716	10.085
Voci residuali dell'attivo	11.522	11.007
TOTALE	189.393	194.635
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	18.737	22.606
Finanziamenti passivi	133.380	133.644
Titoli emessi	1.258	1.213
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.743	1.480
Fondo rischi su crediti	60	57
Fondi per rischi finanziari generali	58	52
Prestiti subordinati	930	1.157
Capitale e riserve	15.656	16.859
Voci residuali del passivo	17.642	17.635
TOTALE	189.393	194.635
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	9.928	8.345
Contratti derivati	47.181	47.717

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.542.838	60.172	176.438
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	591.554	10.714	113.534
	Piemonte	101.839	6.240	6.955
	Valle d'Aosta	2.427	77	50
	Liguria	30.526	958	143
	Lombardia	456.761	3.439	106.386
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	360.875	5.054	25.353
	Trentino-Alto Adige	36.462	500	902
	Veneto	143.482	1.793	7.203
	Friuli-Venezia Giulia	29.852	503	3.366
	Emilia-Romagna	151.080	2.258	13.881
d.	ITALIA CENTRALE	364.808	35.469	33.660
	Marche	38.492	893	2.071
	Toscana	104.107	2.584	13.559
	Umbria	18.164	411	56
	Lazio	204.045	31.581	17.973
e.	ITALIA MERIDIONALE	151.353	6.427	2.328
	Abruzzo	21.588	207	172
	Molise	3.661	89	61
	Campania	61.573	3.648	1.483
	Puglia	42.932	1.358	585
	Basilicata	5.742	358	11
	Calabria	15.857	767	16
f.	ITALIA INSULARE	74.248	2.508	1.563
	Sicilia	52.621	2.105	478
	Sardegna	21.627	403	1.085

Note:

Banche

Società non finanziarie	<i>di cui:</i>			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
845.512	285.702	116.537	427.809	89.165	371.553
321.899	110.255	33.934	174.438	25.039	120.368
53.341	20.775	6.358	25.455	6.627	28.677
1.435	575	258	598	226	639
17.536	3.268	2.257	11.864	2.067	9.823
249.587	85.637	25.061	136.521	16.120	81.230
221.844	80.785	30.947	105.231	23.498	85.127
23.013	5.284	4.035	13.113	3.514	8.533
91.188	35.350	11.055	42.859	9.274	34.023
15.421	6.546	1.797	6.702	2.186	8.377
92.221	33.605	14.059	42.557	8.525	34.195
194.250	63.611	31.471	95.209	18.043	83.386
22.240	9.251	4.200	8.353	3.559	9.729
55.426	17.071	7.200	29.038	7.510	25.027
10.807	4.232	1.847	4.303	1.669	5.221
105.778	33.057	18.224	53.514	5.305	43.409
75.370	24.194	13.989	35.102	14.467	52.762
13.004	5.466	2.666	4.570	2.037	6.169
1.986	857	423	644	447	1.078
31.087	8.981	4.897	16.786	4.011	21.344
19.576	6.077	4.032	8.591	5.181	16.232
2.980	1.051	610	1.189	729	1.665
6.737	1.762	1.361	3.320	2.062	6.274
32.149	6.856	6.196	17.830	8.118	29.909
22.093	4.393	4.051	12.679	5.882	22.062
10.056	2.463	2.145	5.151	2.236	7.847

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10236

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008		Intero sistema
a. TOTALE		1.542.838
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE		591.554
Piemonte		101.839
Valle d'Aosta		2.427
Liguria		30.526
Lombardia		456.761
c. ITALIA NORD-ORIENTALE		360.875
Trentino-Alto Adige		36.462
Veneto		143.482
Friuli-Venezia Giulia		29.852
Emilia-Romagna		151.080
d. ITALIA CENTRALE		364.808
Marche		38.492
Toscana		104.107
Umbria		18.164
Lazio		204.045
e. ITALIA MERIDIONALE		151.353
Abruzzo		21.588
Molise		3.661
Campania		61.573
Puglia		42.932
Basilicata		5.742
Calabria		15.857
f. ITALIA INSULARE		74.248
Sicilia		52.621
Sardegna		21.627

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
684.700	390.674	467.464	1.448.187	94.652
295.947	150.956	144.651	585.983	5.571
51.614	20.921	29.305	100.729	1.110
1.439	362	626	2.412	15
13.430	10.168	6.928	30.032	494
229.464	119.505	107.792	452.810	3.952
136.666	79.711	144.498	357.726	3.149
5.652	1.479	29.330	36.392	70
61.927	33.879	47.675	142.289	1.193
9.144	3.851	16.857	29.715	138
59.942	40.501	50.636	149.331	1.748
161.766	97.913	105.129	358.140	6.668
7.212	16.023	15.257	37.719	773
33.848	39.169	31.089	103.187	920
6.832	3.993	7.339	17.940	224
113.874	38.727	51.444	199.294	4.751
52.272	45.828	53.254	103.121	48.233
4.853	4.157	12.579	13.206	8.383
1.475	741	1.445	2.966	695
22.267	22.054	17.253	47.018	14.555
16.620	12.215	14.097	26.977	15.955
1.693	1.481	2.568	2.980	2.761
5.363	5.180	5.313	9.973	5.884
38.049	16.267	19.932	43.217	31.031
30.266	7.543	14.812	30.634	21.986
7.783	8.723	5.121	12.582	9.045

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	934.677	346.938	245.342	212.294	89.837	40.267
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	36.654	9.453	11.302	7.716	5.089	3.094
	Prodotti energetici	48.967	15.807	3.770	25.152	2.718	1.520
	Minerali e metalli	12.541	8.091	2.905	772	607	165
	Minerali e prodotti non metallici	19.155	5.305	7.600	3.513	1.879	857
	Prodotti chimici	13.450	7.823	2.717	1.829	808	273
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	32.666	14.691	10.555	3.719	3.208	493
	Macchine agricole e industriali	25.751	11.324	10.898	2.336	988	205
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.872	1.853	1.961	594	300	164
	Materiale e forniture elettriche	17.077	6.833	5.816	3.132	1.023	274
	Mezzi di trasporto	12.915	4.745	2.602	2.828	2.356	385
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	31.128	8.562	11.182	4.307	5.163	1.914
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	29.460	10.301	8.076	7.576	3.222	285
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	15.422	6.643	4.115	3.438	930	296
	Prodotti in gomma e in plastica	12.116	5.862	3.058	1.799	1.050	346
	Altri prodotti industriali	22.417	5.942	8.583	5.219	2.049	623
	Edilizia e opere pubbliche	127.728	37.416	33.886	33.525	15.673	7.228
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	140.254	47.639	36.716	28.166	18.273	9.460
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	35.125	8.563	11.580	7.512	4.516	2.955
	Servizi dei trasporti interni	16.461	4.282	4.166	5.502	1.788	723
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	7.318	1.535	714	1.386	2.043	1.639
	Servizi connessi ai trasporti	11.720	4.692	2.109	3.134	1.035	749
	Servizi delle comunicazioni	12.315	6.361	324	5.419	104	107
	Altri servizi destinabili alla vendita	249.166	113.215	60.706	53.719	15.015	6.511

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008		Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	-	1.542.838	591.554	360.875	364.808	151.353	74.248
	Piemonte	74.649	85.804	80.423	2.287	2.147	660	288
	Valle d'Aosta	1.548	1.703	1.682	9	2	5	4
	Liguria	22.299	28.017	25.782	284	1.315	323	313
	Lombardia	412.191	561.996	433.164	35.287	69.752	16.958	6.834
	Trentino-Alto Adige	31.951	35.593	1.689	33.354	441	47	62
	Veneto	117.358	137.958	6.742	123.079	5.184	1.892	1.060
	Friuli-Venezia Giulia	22.709	28.164	1.945	25.801	273	108	35
	Emilia-Romagna	118.651	133.250	6.406	120.302	3.911	1.760	871
	Marche	33.279	38.343	677	1.931	34.568	1.114	54
	Toscana	86.067	110.851	8.116	4.092	92.017	5.131	1.496
	Umbria	14.524	16.264	333	132	15.604	176	18
	Lazio	130.593	184.315	22.156	12.898	135.235	11.655	2.371
	Abruzzo	16.790	19.214	360	248	1.267	17.286	53
	Molise	2.322	2.842	18	5	325	2.493	1
	Campania	41.929	44.821	563	166	948	42.545	599
	Puglia	33.055	35.593	540	602	551	33.821	78
	Basilicata	3.578	4.070	23	38	109	3.897	2
	Calabria	10.968	11.525	167	32	214	11.045	66
	Sicilia	42.670	44.268	477	223	566	328	42.673
	Sardegna	17.353	18.248	289	103	378	109	17.370

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della controparte (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	31.878	10.855	4.984	10.093	4.824	1.121
<i>di cui:</i> pro-soluto	16.461	5.060	2.811	5.902	2.045	644
pro-solvendo	15.416	5.796	2.173	4.191	2.779	477
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	67.369	27.677	17.388	13.764	6.135	2.405
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	49.317	12.721	6.854	11.050	11.517	7.174
Altri finanziamenti	9.953	2.714	1.349	3.039	1.944	906

Note:

La distribuzione per localizzazione della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della controparte

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	31.878	3.193	332	26.051	604	1.698
<i>di cui:</i> pro-soluto	16.461	3.172	117	11.716	397	1.060
pro-solvendo	15.416	21	214	14.335	207	638
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	67.369	364	647	58.620	4.446	3.292
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	49.317					
Altri finanziamenti	9.953	511	772	4.569	1.698	2.403

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	101.338	52.021	49.317
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	26.316	13.595	12.721
	Piemonte	7.433	4.075	3.357
	Valle d'Aosta	215	127	88
	Liguria	2.452	1.347	1.104
	Lombardia	16.217	8.045	8.171
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	15.323	8.468	6.854
	Trentino-Alto Adige	880	539	341
	Veneto	6.360	3.505	2.854
	Friuli-Venezia Giulia	1.721	940	780
	Emilia-Romagna	6.362	3.484	2.878
d.	ITALIA CENTRALE	21.814	10.764	11.050
	Marche	2.216	1.225	991
	Toscana	6.574	2.898	3.676
	Umbria	1.506	815	691
	Lazio	11.518	5.826	5.692
e.	ITALIA MERIDIONALE	23.540	12.022	11.517
	Abruzzo	2.295	1.153	1.142
	Molise	507	236	271
	Campania	9.860	5.039	4.820
	Puglia	6.397	3.212	3.184
	Basilicata	863	442	421
	Calabria	3.619	1.941	1.678
f.	ITALIA INSULARE	14.346	7.172	7.174
	Sicilia	10.630	5.269	5.361
	Sardegna	3.716	1.903	1.814

Note:

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a. TOTALE	756.548	31.184	60.552
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	266.046	6.428	33.271
Piemonte	55.995	957	4.482
Valle d'Aosta	1.737	162	62
Liguria	19.502	666	447
Lombardia	188.812	4.643	28.280
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	162.695	4.764	11.938
Trentino-Alto Adige	16.123	1.030	476
Veneto	59.958	1.222	3.430
Friuli-Venezia Giulia	18.646	1.269	2.624
Emilia-Romagna	67.969	1.243	5.409
d. ITALIA CENTRALE	181.619	11.397	14.108
Marche	18.949	257	302
Toscana	45.025	1.146	1.770
Umbria	8.581	175	138
Lazio	109.064	9.818	11.897
e. ITALIA MERIDIONALE	98.277	4.288	849
Abruzzo	12.423	290	305
Molise	2.350	451	36
Campania	42.017	2.001	275
Puglia	27.765	768	138
Basilicata	3.638	190	22
Calabria	10.085	589	73
f. ITALIA INSULARE	47.912	4.307	387
Sicilia	34.332	2.941	229
Sardegna	13.580	1.366	158

Note:

**Banche**

Società non finanziarie	<i>di cui:</i>			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	Industria	edilizia	servizi		
164.688	56.520	17.908	87.471	40.899	459.226
62.969	23.355	5.236	33.831	11.861	151.518
11.665	4.671	1.029	5.762	3.109	35.782
325	106	57	157	112	1.077
3.433	872	319	2.224	1.084	13.872
47.546	17.706	3.831	25.688	7.557	100.787
38.292	15.466	3.555	18.386	9.828	97.872
3.232	1.058	320	1.753	984	10.400
14.270	5.484	1.325	7.083	3.863	37.173
4.400	1.604	338	2.396	776	9.577
16.390	7.320	1.571	7.154	4.205	40.721
40.656	11.655	5.308	23.099	8.138	107.320
3.247	1.412	329	1.439	1.342	13.800
9.293	3.294	865	4.879	2.869	29.947
1.647	534	188	895	468	6.153
26.468	6.415	3.926	15.886	3.459	57.421
15.872	4.535	2.505	8.330	7.562	69.707
2.220	906	320	952	962	8.647
303	76	58	138	154	1.406
7.662	2.124	1.029	4.390	2.914	29.164
4.062	1.069	732	2.059	2.291	20.505
484	137	112	220	303	2.640
1.141	223	254	570	937	7.346
6.900	1.508	1.305	3.825	3.509	32.809
4.628	998	964	2.500	2.329	24.205
2.271	510	341	1.324	1.181	8.604

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10267

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

Intero sistema

a. TOTALE	756.548
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	266.046
Piemonte	55.995
Valle d'Aosta	1.737
Liguria	19.502
Lombardia	188.812
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	162.695
Trentino-Alto Adige	16.123
Veneto	59.958
Friuli-Venezia Giulia	18.646
Emilia-Romagna	67.969
d. ITALIA CENTRALE	181.619
Marche	18.949
Toscana	45.025
Umbria	8.581
Lazio	109.064
e. ITALIA MERIDIONALE	98.277
Abruzzo	12.423
Molise	2.350
Campania	42.017
Puglia	27.765
Basilicata	3.638
Calabria	10.085
f. ITALIA INSULARE	47.912
Sicilia	34.332
Sardegna	13.580

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
332.233	182.053	242.262	675.802	80.747
132.105	65.490	68.450	264.374	1.672
27.842	10.331	17.821	55.652	342
1.028	169	541	1.736	1
7.758	7.350	4.394	19.292	210
95.478	47.640	45.693	187.693	1.118
59.974	33.297	69.424	162.105	590
2.168	406	13.548	16.114	9
25.208	13.743	21.006	59.753	204
6.827	1.434	10.385	18.618	27
25.770	17.714	24.485	67.619	350
82.104	44.270	55.245	177.770	3.848
2.721	8.748	7.480	18.759	190
13.062	16.538	15.424	44.839	185
3.113	1.148	4.320	8.451	131
63.207	17.836	28.021	105.722	3.342
31.442	30.306	36.529	49.923	48.354
1.887	1.116	9.420	5.234	7.189
1.247	211	891	1.788	561
13.425	17.624	10.968	23.851	18.166
10.841	6.983	9.941	13.757	14.008
578	808	2.253	819	2.819
3.465	3.563	3.057	4.473	5.612
26.608	8.690	12.614	21.630	26.282
21.443	2.092	10.797	15.065	19.267
5.166	6.598	1.816	6.565	7.015

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	205.588	74.830	48.121	48.794	23.434	10.409
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	8.930	2.164	2.964	1.546	1.409	847
	Prodotti energetici	7.509	1.734	838	3.783	642	512
	Minerali e metalli	2.199	1.423	355	159	157	105
	Minerali e prodotti non metallici	2.792	751	861	593	412	174
	Prodotti chimici	3.175	1.739	550	571	258	57
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	6.794	3.530	1.994	592	571	107
	Macchine agricole e industriali	8.176	4.066	3.094	668	274	74
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.545	637	422	341	111	33
	Materiale e forniture elettriche	4.804	2.447	1.057	889	312	97
	Mezzi di trasporto	3.168	1.072	980	675	347	96
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	6.388	1.499	2.839	878	893	280
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	6.165	2.265	1.493	1.713	625	69
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	3.169	1.432	714	634	299	90
	Prodotti in gomma e in plastica	1.846	1.037	372	255	148	34
	Altri prodotti industriali	3.746	1.269	1.081	889	395	111
	Edilizia e opere pubbliche	22.036	6.542	4.504	6.064	3.261	1.665
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	33.862	11.479	7.858	6.819	5.304	2.402
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	4.334	1.296	1.060	1.056	609	312
	Servizi dei trasporti interni	3.971	1.082	1.074	1.105	523	188
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.728	333	198	437	578	182
	Servizi connessi ai trasporti	5.627	1.576	1.294	2.159	368	230
	Servizi delle comunicazioni	1.652	687	97	786	50	32
	Altri servizi destinabili alla vendita	61.971	24.769	12.419	16.184	5.888	2.711

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
		A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a. TOTALE	756.548	66.329	643.626	27.720	2.146	16.728
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	266.046	15.021	237.458	5.644	426	7.496
Piemonte	55.995	4.707	49.684	714	86	803
Valle d'Aosta	1.737	139	1.575	8	2	14
Liguria	19.502	1.318	17.627	358	32	168
Lombardia	188.811	8.856	168.573	4.565	307	6.510
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	162.695	14.204	135.076	8.470	402	4.543
Trentino-Alto Adige	16.123	1.803	13.344	440	79	457
Veneto	59.958	6.340	51.285	1.281	99	953
Friuli-Venezia Giulia	18.646	1.440	16.628	241	17	321
Emilia-Romagna	67.969	4.622	53.819	6.508	207	2.813
d. ITALIA CENTRALE	181.618	13.253	159.498	6.467	177	2.223
Marche	18.949	2.196	12.511	3.864	55	324
Toscana	45.024	3.090	40.692	998	29	216
Umbria	8.581	1.023	6.962	471	6	120
Lazio	109.064	6.943	99.334	1.135	87	1.564
e. ITALIA MERIDIONALE	98.278	15.816	74.420	5.875	362	1.805
Abruzzo	12.423	2.346	8.828	1.099	25	125
Molise	2.350	284	1.877	155	3	31
Campania	42.017	5.580	33.605	1.937	153	743
Puglia	27.765	5.174	20.140	1.702	88	661
Basilicata	3.638	667	2.566	288	5	112
Calabria	10.085	1.765	7.403	695	88	134
f. ITALIA INSULARE	47.912	8.034	37.174	1.264	779	661
Sicilia	34.332	6.613	25.754	753	762	451
Sardegna	13.580	1.421	11.420	512	17	210

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008		Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	-	756.548	266.046	162.695	181.619	98.277	47.912
	Piemonte	49.317	54.231	51.873	1.223	781	233	121
	Valle d'Aosta	1.526	1.598	1.582	2	9	4	1
	Liguria	17.321	19.016	18.240	144	378	92	162
	Lombardia	177.356	211.879	183.243	10.071	12.438	4.133	1.995
	Trentino-Alto Adige	15.281	16.053	451	15.489	84	19	11
	Veneto	53.612	57.991	1.886	54.726	1.109	220	50
	Friuli-Venezia Giulia	15.295	17.038	550	15.880	301	257	50
	Emilia-Romagna	60.698	64.483	1.979	61.050	980	328	145
	Marche	17.672	18.616	178	195	18.007	217	19
	Toscana	41.579	43.779	743	331	42.398	244	63
	Umbria	7.715	8.188	45	20	8.074	45	5
	Lazio	93.864	103.740	4.280	2.396	94.894	1.547	622
	Abruzzo	11.314	12.038	59	37	540	11.392	10
	Molise	2.129	2.256	4	5	52	2.194	1
	Campania	38.170	39.672	252	409	653	38.303	55
	Puglia	26.029	27.631	343	348	432	26.451	57
	Basilicata	3.205	3.420	13	20	76	3.311	1
	Calabria	9.182	9.539	51	105	131	9.211	41
	Sicilia	31.945	32.581	176	206	187	65	31.947
	Sardegna	12.553	12.799	97	38	96	11	12.556

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008		Totale	Finanziarie	Banche
a. LEASING		98.765	70.437	28.328
Crediti impliciti nei contratti di leasing		94.896	68.275	26.621
Crediti per canoni scaduti		944	679	266
Sofferenze e incagli		2.925	1.483	1.441
b. FACTORING		34.440	29.751	4.689
Anticipi per crediti acquisiti		26.899	22.555	4.344
Anticipi per crediti futuri		1.119	775	344
Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo		5.748	5.748	-
Sofferenze		673

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40081

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.184.593	581.095	118.192
Titoli di Stato	424.840	225.563	43.266
<i>di cui:</i> BOT	97.998	80.211	6.338
CCT	79.769	40.653	5.040
BTP	229.647	97.300	30.935
Altri titoli di debito	544.080	225.638	42.951
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	28.438	18.686	1.572
Titoli di capitale	72.235	25.439	19.535
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.596	1.090	421
Parti di o.i.c.r.	134.819	99.660	9.793
Altri titoli e altri valori	8.901	4.809	2.647

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
64.639	39.147	4.266	1.119.954	541.947	113.926
28.864	16.307	2.195	395.976	209.256	41.071
1.895	1.419	241	96.103	78.792	6.097
12.306	6.987	840	67.462	33.666	4.200
12.257	6.198	876	217.389	91.102	30.059
18.796	10.243	1.008	525.284	215.395	41.943
1.525	916	118	26.913	17.770	1.454
794	596	30	71.441	24.842	19.506
112	52	3	2.484	1.038	418
16.179	11.995	1.034	118.640	87.665	8.759
7	5	..	8.894	4.804	2.647

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40086

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.184.593	581.095	118.192
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	508.717	260.402	25.460
Piemonte	120.555	73.570	7.506
Valle d'Aosta	2.479	1.447	141
Liguria	30.250	25.381	2.065
Lombardia	355.432	160.004	15.748
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	298.084	146.368	18.926
Trentino-Alto Adige	11.117	7.008	987
Veneto	74.319	51.692	6.022
Friuli-Venezia Giulia	101.919	12.282	1.100
Emilia-Romagna	110.729	75.386	10.816
d. ITALIA CENTRALE	292.402	97.911	66.820
Marche	11.529	10.273	979
Toscana	54.898	32.161	5.048
Umbria	7.347	6.090	562
Lazio	218.628	49.387	60.232
e. ITALIA MERIDIONALE	60.041	54.081	4.823
Abruzzo	6.208	5.598	484
Molise	1.083	1.013	67
Campania	26.828	24.250	1.985
Puglia	18.779	17.051	1.545
Basilicata	1.905	1.746	156
Calabria	5.238	4.423	586
f. ITALIA INSULARE	25.219	22.332	2.163
Sicilia	19.109	17.242	1.490
Sardegna	6.110	5.090	672

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
64.639	39.147	4.266	1.119.954	541.947	113.926
36.289	19.493	1.548	472.428	240.909	23.912
11.062	3.372	316	109.494	70.198	7.189
42	39	4	2.437	1.409	137
1.203	1.073	44	29.047	24.307	2.021
23.982	15.009	1.184	331.450	144.995	14.564
13.695	9.584	1.120	284.390	136.784	17.806
639	556	26	10.478	6.452	961
4.221	2.126	297	70.098	49.566	5.725
1.150	543	140	100.769	11.740	961
7.684	6.360	657	103.045	69.026	10.160
11.086	7.030	1.102	281.316	90.881	65.718
786	706	75	10.743	9.567	904
4.404	2.427	614	50.494	29.734	4.433
476	413	38	6.871	5.676	524
5.420	3.484	375	213.208	45.903	59.857
2.345	2.066	268	57.695	52.015	4.555
289	265	21	5.919	5.333	463
19	18	1	1.064	995	66
986	873	105	25.841	23.377	1.880
838	723	115	17.941	16.327	1.430
84	79	5	1.821	1.667	152
129	107	22	5.109	4.316	564
1.224	974	227	23.995	21.358	1.935
875	689	167	18.235	16.552	1.323
349	284	60	5.760	4.806	612

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
a.	TOTALE	2.981.233	22.801	1.550.011	110.353	43.987	799.481	454.203
	Titoli di Stato	1.063.458	4.460	505.090	34.256	10.673	231.708	277.271
	<i>di cui:</i> BOT	186.642	373	86.793	3.331	3.134	80.662	12.349
	CCT	192.763	1.314	125.703	3.674	2.168	42.612	17.293
	BTP	608.570	2.629	238.472	26.658	4.875	100.293	235.643
	Altri titoli di debito	1.438.612	7.295	829.985	37.985	23.381	418.408	121.556
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	59.742	244	32.695	665	1.131	19.124	5.884
	Titoli di capitale	196.907	6.706	88.743	25.278	1.979	29.799	44.402
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	8.120	91	5.719	124	95	1.215	876
	Parti di o.i.c.r.	223.619	937	104.584	3.884	7.033	103.609	3.566
	Altri titoli e altri valori	14.776	912	1.902	3.763	416	6.562	1.222

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti inter-crediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	2.538.854	1.194.305	613.885	554.051	119.387	57.095
	Titoli di Stato	785.030	382.553	172.076	169.310	41.972	19.120
	<i>di cui:</i> BOT	174.361	77.542	39.206	35.534	15.974	6.104
	CCT	175.402	96.960	37.146	31.525	6.734	3.037
	BTP	372.512	172.205	82.892	92.215	16.715	8.484
	Altri titoli di debito	1.349.606	607.729	344.830	309.960	56.724	30.363
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	60.254	32.370	11.465	13.239	2.294	886
	Titoli di capitale	165.838	85.824	42.166	30.679	4.695	2.474
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	11.056	8.428	1.260	1.082	252	35
	Parti di o.i.c.r.	220.459	111.463	49.022	40.167	15.001	4.805
	Altri titoli e altri valori	18.696	6.967	6.110	4.220	1.048	352

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli

TDB40065

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Giugno 2008

	Totale	Classi di grandezza di tipologie di titoli		
		Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 150.000 euro	Oltre 150.000 euro
a. TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT				
importo assoluto	87.907	20.268	28.186	39.453
rapporto percentuale	100,00	23,06	32,06	44,88
b. TITOLI DI STATO ITALIANI: ALTRI				
importo assoluto	189.555	22.302	35.883	131.370
rapporto percentuale	100,00	11,77	18,93	69,30
c. ALTRI TITOLI DI DEBITO				
importo assoluto	496.944	92.691	130.020	274.233
rapporto percentuale	100,00	18,65	26,16	55,18
d. TITOLI DI CAPITALE				
importo assoluto	55.538	14.493	5.107	35.938
rapporto percentuale	100,00	26,10	9,20	64,71
e. ALTRI VALORI MOBILIARI				
importo assoluto	134.027	43.001	33.991	57.036
rapporto percentuale	100,00	32,08	25,36	42,56

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base delle singole tipologie di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possieda complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "fino a 50.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la classe di grandezza "da 50.000 a 150.000 euro".

Distribuzione per classi di grandezza dei depositi

TDB40070

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Giugno 2008

	Classi di grandezza dei depositi			
	Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 250.000 euro	Da 250.000 a 500.000 euro	Oltre 500.000 euro
a. TOTALE TITOLI				
importo assoluto	128.188	329.161	141.426	365.196
rapporto percentuale	100,00	100,00	100,00	100,00
b. TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT				
importo assoluto	11.963	41.192	15.658	19.093
rapporto percentuale	9,33	12,51	11,07	5,23
c. TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI				
importo assoluto	9.726	47.110	31.155	101.565
rapporto percentuale	7,59	14,31	22,03	27,81
d. ALTRI TITOLI DI DEBITO				
importo assoluto	69.823	184.436	74.872	167.813
rapporto percentuale	54,47	56,03	52,94	45,95
e. TITOLI DI CAPITALE				
importo assoluto	9.866	8.059	3.343	34.270
rapporto percentuale	7,70	2,45	2,36	9,38
f. ALTRI VALORI MOBILIARI				
importo assoluto	26.811	48.364	16.398	42.454
rapporto percentuale	20,92	14,69	11,60	11,63

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base dell'ammontare complessivo di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possieda complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "da 50.000 a 250.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la stessa classe di grandezza.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre
a.	TOTALE	152.233	1.849	15.257	124.347	2.794	7.987
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	63.085	666	9.601	48.584	706	3.528
	Piemonte	8.821	178	1.062	7.056	202	321
	Valle d'Aosta	249	1	1	214	8	25
	Liguria	3.698	16	125	3.429	47	81
	Lombardia	50.318	470	8.413	37.884	449	3.101
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	35.043	242	2.031	29.151	1.089	2.529
	Trentino-Alto Adige	3.912	73	73	3.103	228	436
	Veneto	9.875	88	1.049	7.945	254	539
	Friuli-Venezia Giulia	4.953	13	382	4.318	111	128
	Emilia-Romagna	16.303	69	526	13.786	496	1.426
d.	ITALIA CENTRALE	43.381	768	3.394	37.846	373	1.000
	Marche	1.763	25	95	1.398	80	165
	Toscana	7.684	22	1.166	6.115	145	235
	Umbria	610	4	1	528	27	50
	Lazio	33.324	717	2.131	29.805	120	551
e.	ITALIA MERIDIONALE	7.038	149	177	5.647	412	654
	Abruzzo	1.037	11	10	777	77	162
	Molise	195	154	13	27
	Campania	3.311	60	67	2.811	137	236
	Puglia	1.662	12	100	1.339	96	115
	Basilicata	274	200	24	50
	Calabria	560	65	1	366	65	64
f.	ITALIA INSULARE	3.686	23	55	3.119	214	275
	Sicilia	2.200	8	3	2.036	106	47
	Sardegna	1.486	16	51	1.083	108	228

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008		Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	-	152.233	63.085	35.043	43.381	7.038	3.686
	Piemonte	4.254	6.294	5.482	165	573	38	35
	Valle d'Aosta	128	156	156
	Liguria	2.431	3.683	2.930	101	323	29	300
	Lombardia	41.653	62.940	44.515	3.374	13.146	1.075	829
	Trentino-Alto Adige	3.447	3.726	173	3.525	25	2	1
	Veneto	8.010	19.583	4.888	10.679	3.334	459	224
	Friuli-Venezia Giulia	2.973	3.291	90	3.178	13	11	..
	Emilia-Romagna	13.019	14.981	865	13.381	517	136	82
	Marche	1.422	1.573	44	27	1.452	49	..
	Toscana	5.373	6.389	454	145	5.673	108	10
	Umbria	396	444	13	4	425	2	..
	Lazio	17.274	21.881	3.316	438	17.450	372	305
	Abruzzo	781	907	20	10	61	816	..
	Molise	96	102	2	..	1	99	..
	Campania	2.146	2.517	10	2	228	2.198	79
	Puglia	1.122	1.212	43	8	11	1.150	..
	Basilicata	135	144	2	..	1	141	..
	Calabria	350	376	1	..	12	351	12
	Sicilia	1.046	1.226	73	4	101	2	1.046
	Sardegna	761	808	9	1	36	..	762

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro
Giugno 2008

	Totale	Investimenti in costruzioni			
		Abitazioni		Altri	
		Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a. TOTALE	961.267	3.473	74.989	1.989	71.836
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	353.607	291	25.293	438	21.088
Piemonte	64.360	92	4.813	211	4.259
Valle d'Aosta	1.835	25	185	5	222
Liguria	24.288	30	1.101	37	1.186
Lombardia	263.125	144	19.194	184	15.420
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	223.262	415	17.595	675	17.716
Trentino-Alto Adige	22.304	139	2.089	303	2.027
Veneto	88.320	102	7.061	164	7.745
Friuli-Venezia Giulia	20.688	92	1.594	54	1.138
Emilia-Romagna	91.951	81	6.851	154	6.806
d. ITALIA CENTRALE	227.830	285	18.645	285	21.168
Marche	23.971	19	3.098	83	1.671
Toscana	63.734	87	5.304	100	7.625
Umbria	12.279	20	1.506	34	1.291
Lazio	127.846	160	8.737	67	10.582
e. ITALIA MERIDIONALE	104.184	121	9.037	214	9.250
Abruzzo	14.121	18	1.848	29	983
Molise	2.089	11	221	6	217
Campania	44.185	39	2.378	32	4.887
Puglia	29.029	11	3.186	87	2.039
Basilicata	3.876	11	309	21	348
Calabria	10.884	32	1.095	40	776
f. ITALIA INSULARE	52.383	2.362	4.418	378	2.615
Sicilia	36.477	1.707	2.782	147	1.260
Sardegna	15.905	655	1.636	231	1.355

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
5.451	78.441	2.230	217.068	1.075	56.212	5.214	443.288
1.973	28.387	210	77.116	227	21.355	1.286	175.942
708	6.135	39	17.374	70	3.472	422	26.766
2	323	..	392	1	83	10	586
113	2.214	28	6.990	31	2.388	186	9.984
1.151	19.715	143	52.361	126	15.412	669	138.606
1.579	21.170	471	51.065	274	10.903	1.364	100.035
102	990	213	3.016	117	1.282	174	11.851
697	9.078	46	20.859	48	4.561	384	37.575
232	2.780	107	4.761	42	498	272	9.118
549	8.322	105	22.429	67	4.562	534	41.491
764	14.773	426	49.756	158	14.222	1.125	106.224
266	1.411	26	4.859	59	1.376	398	10.706
124	3.983	51	15.591	54	4.299	253	26.263
93	820	26	2.317	18	678	80	5.397
281	8.558	323	26.989	27	7.869	394	63.859
789	11.283	106	25.469	140	5.583	754	41.437
179	1.303	12	3.109	19	701	141	5.779
24	189	..	507	16	153	30	717
202	5.959	68	10.825	30	2.657	133	16.974
160	2.447	9	8.150	44	1.477	237	11.184
94	382	2	578	7	177	49	1.897
130	1.005	15	2.301	24	417	164	4.885
346	2.826	1.017	13.661	276	4.149	685	19.650
221	2.167	203	10.398	94	3.060	440	13.999
125	659	814	3.264	183	1.089	245	5.650

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2008		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	123.793	73	7.726	78	5.966
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	52.048	1	2.663	21	1.561
	Piemonte	7.622	1	369	6	207
	Valle d'Aosta	143	-	21	..	5
	Liguria	2.323	..	95	1	205
	Lombardia	41.960	..	2.178	14	1.144
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	24.528	14	1.581	25	1.034
	Trentino-Alto Adige	2.597	12	131	8	114
	Veneto	9.936	1	718	9	410
	Friuli-Venezia Giulia	1.937	1	116	3	61
	Emilia-Romagna	10.059	..	615	6	448
d.	ITALIA CENTRALE	29.982	2	2.064	12	1.601
	Marche	2.351	..	273	9	125
	Toscana	5.749	..	520	2	548
	Umbria	1.188	..	141	..	86
	Lazio	20.693	1	1.130	1	842
e.	ITALIA MERIDIONALE	12.356	2	984	16	1.582
	Abruzzo	1.451	..	237	1	89
	Molise	214	2	31	..	14
	Campania	5.935	..	228	..	1.231
	Puglia	3.122	..	321	7	132
	Basilicata	433	..	28	5	70
	Calabria	1.202	..	138	3	45
f.	ITALIA INSULARE	4.879	54	433	4	188
	Sicilia	3.559	40	270	..	101
	Sardegna	1.319	14	163	4	87

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
518	10.826	63	14.963	56	4.766	373	78.385
187	4.118	2	5.336	11	1.917	77	36.153
66	786	..	1.080	4	262	30	4.811
..	27	-	23	..	4	..	62
7	306	..	475	1	221	7	1.004
114	2.999	2	3.759	6	1.430	40	30.276
176	3.026	29	3.410	13	861	112	14.247
4	80	26	205	7	71	19	1.920
99	1.439	1	1.374	2	316	39	5.529
21	458	..	304	3	28	23	919
52	1.049	2	1.527	2	447	30	5.880
90	1.849	7	3.385	16	1.166	90	19.700
42	145	..	368	6	94	49	1.241
11	341	..	1.138	8	319	10	2.851
10	73	..	149	..	39	5	686
28	1.290	6	1.731	2	715	27	14.922
49	1.562	..	1.900	5	513	34	5.707
19	118	..	211	..	72	6	698
3	16	-	32	..	11	1	103
4	985	..	766	..	262	3	2.456
11	343	-	665	2	118	13	1.508
3	31	-	47	-	15	3	231
10	70	..	180	2	34	9	711
15	271	26	931	10	309	59	2.578
12	206	4	713	9	240	55	1.909
3	65	22	218	1	68	5	669

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
	Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a. TOTALE	16.474	1.270	15.203	8.806	241	8.564
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5.322	320	5.003	3.174	59	3.115
Piemonte	1.565	68	1.497	980	23	956
Valle d'Aosta	32	5	27	24	4	20
Liguria	134	7	127	85	4	80
Lombardia	3.591	240	3.351	2.086	27	2.059
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	4.694	368	4.326	2.513	50	2.463
Trentino-Alto Adige	479	127	351	206	9	197
Veneto	1.766	102	1.664	898	14	884
Friuli-Venezia Giulia	448	52	397	201	12	190
Emilia-Romagna	2.001	88	1.913	1.208	16	1.192
d. ITALIA CENTRALE	3.603	203	3.400	1.904	46	1.858
Marche	557	72	486	186	3	183
Toscana	1.862	57	1.805	1.040	23	1.017
Umbria	375	18	357	232	6	226
Lazio	809	57	753	446	14	432
e. ITALIA MERIDIONALE	1.931	224	1.707	846	46	800
Abruzzo	222	21	201	91	1	90
Molise	65	10	54	20	..	20
Campania	524	59	465	289	11	278
Puglia	703	52	651	292	11	281
Basilicata	132	11	120	47	1	46
Calabria	286	70	216	107	22	85
f. ITALIA INSULARE	923	156	768	368	40	328
Sicilia	580	104	476	140	6	134
Sardegna	344	52	292	228	34	194

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.946	707	4.239	2.723	322	2.400
1.546	251	1.296	602	10	592
434	44	391	151	1	150
5	..	5	3	..	3
35	2	33	15	1	14
1.073	205	868	432	8	424
1.454	173	1.281	726	144	582
74	12	63	198	106	92
676	82	594	192	6	186
197	15	181	50	24	25
507	64	443	286	8	278
878	128	750	821	29	792
265	56	209	107	13	93
340	27	313	483	7	475
79	9	70	64	3	61
195	37	158	168	5	163
765	113	652	320	65	255
94	14	80	37	6	31
29	2	27	16	8	8
158	28	130	78	21	57
282	28	254	129	13	116
62	5	57	23	6	17
142	37	104	37	11	26
302	41	260	254	75	179
221	34	187	219	64	154
80	8	73	35	10	25

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2008		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	1.159	73	1.085	465	12	453
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	297	25	271	125	8	117
	Piemonte	80	2	78	37	..	37
	Valle d'Aosta	1	-	1	1	-	1
	Liguria	9	..	9	7	..	7
	Lombardia	206	23	183	79	8	72
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	330	21	309	133	2	131
	Trentino-Alto Adige	32	5	27	15	..	15
	Veneto	146	4	142	58	1	56
	Friuli-Venezia Giulia	40	3	38	17	..	16
	Emilia-Romagna	111	10	102	44	..	44
d.	ITALIA CENTRALE	247	13	234	86	1	85
	Marche	44	9	35	8	..	8
	Toscana	139	3	136	51	1	50
	Umbria	17	..	17	7	..	6
	Lazio	47	1	46	20	..	20
e.	ITALIA MERIDIONALE	163	4	159	99	..	99
	Abruzzo	11	1	10	3	..	3
	Molise	5	..	5	2	-	2
	Campania	71	1	70	55	..	55
	Puglia	49	1	48	26	..	26
	Basilicata	11	..	10	6	-	6
	Calabria	17	..	17	7	-	7
f.	ITALIA INSULARE	122	10	111	23	1	22
	Sicilia	103	9	94	11	-	11
	Sardegna	18	1	17	12	1	11

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
485	46	439	209	15	193
149	16	134	22	2	21
32	2	30	11	..	11
..	-	-	..
2	..	2	..	-	..
115	14	102	12	2	10
157	14	143	40	6	35
7	..	7	10	4	6
73	3	70	15	-	15
21	1	20	3	1	2
56	10	46	12	..	12
100	12	88	62	..	62
33	9	24	4	..	4
39	2	37	49	-	49
6	..	6	4	-	4
22	1	22	4	-	4
54	3	50	10	-	10
7	1	6	1	-	1
4	..	3	..	-	..
12	1	11	3	-	3
21	1	20	2	-	2
5	..	4	..	-	..
6	..	6	4	-	4
25	1	23	74	8	66
19	1	18	74	8	66
6	..	5	..	-	..

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro
Giugno 2008

	Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
			Medie e piccole imprese	Altro	
a. TOTALE	19.626	406	2.718	986	2
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4.438	63	1.000	328	..
Piemonte	1.561	45	261	82	-
Valle d'Aosta	43	2	-
Liguria	423	9	27	7	-
Lombardia	2.411	9	711	237	..
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	4.814	36	824	337	2
Trentino-Alto Adige	1.052	-	41	63	-
Veneto	1.465	24	424	94	..
Friuli-Venezia Giulia	801	1	90	54	..
Emilia-Romagna	1.496	12	269	126	1
d. ITALIA CENTRALE	3.106	40	385	212	..
Marche	850	6	175	31	..
Toscana	695	12	55	51	-
Umbria	271	4	40	8	-
Lazio	1.289	19	115	123	..
e. ITALIA MERIDIONALE	2.198	214	324	80	-
Abruzzo	454	9	30	8	-
Molise	86	1	5	1	-
Campania	513	77	117	29	-
Puglia	560	38	55	22	-
Basilicata	185	81	15	5	-
Calabria	399	7	102	15	-
f. ITALIA INSULARE	5.070	52	185	29	-
Sicilia	2.812	38	130	15	-
Sardegna	2.258	15	55	14	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
1.061	830	5.751	2.335	197	5.070	272	134
155	134	608	814	81	1.197	59	42
64	105	132	435	56	354	26	14
1	3	5	2	-	30
42	3	142	96	..	97	..	-
48	23	328	281	24	716	33	28
472	177	843	493	48	1.535	47	8
87	46	386	14	..	411	4	..
136	30	132	230	4	366	24	1
112	48	138	64	2	281	12	..
137	53	188	185	41	476	8	7
71	174	621	538	14	982	69	25
10	32	49	435	4	107	1	..
12	82	130	44	9	270	30	..
23	15	49	35	1	96	1	1
25	45	393	24	1	509	37	23
84	116	203	299	19	777	83	53
43	13	30	92	2	168	57	48
1	4	6	10	1	58	..	-
16	44	92	5	4	118	11	2
9	33	13	179	11	188	13	3
3	4	11	8	..	57
11	18	51	5	1	188	1	-
279	230	3.476	192	35	579	13	7
118	165	1.946	23	31	339	5	2
161	64	1.529	169	3	240	8	5

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

II trimestre 2008

	Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
			Medie e piccole imprese	Altro	
a. TOTALE	1.379	16	188	57	-
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	354	1	61	20	-
Piemonte	188	1	18	2	-
Valle d'Aosta	1	-	..	-	-
Liguria	16	1	1	..	-
Lombardia	149	-	41	18	-
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	370	1	64	28	-
Trentino-Alto Adige	89	-	3	7	-
Veneto	126	..	30	7	-
Friuli-Venezia Giulia	55	-	7	8	-
Emilia-Romagna	99	1	24	6	-
d. ITALIA CENTRALE	273	3	42	4	-
Marche	106	..	33	3	-
Toscana	104	2	2	1	-
Umbria	16	-	4	..	-
Lazio	47	..	4	..	-
e. ITALIA MERIDIONALE	132	9	18	3	-
Abruzzo	48	2	4	-	-
Molise	6	..	1	-	-
Campania	14	1	2	1	-
Puglia	34	3	2	2	-
Basilicata	10	4	1	..	-
Calabria	21	..	9	1	-
f. ITALIA INSULARE	250	2	4	2	-
Sicilia	123	2	4	2	-
Sardegna	127	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
61	171	130	206	7	391	153	43
4	98	5	63	2	71	29	18
2	85	..	46	2	18	14	5
..	-	-	-	-	-
1	-	4	6	-	3	..	-
1	13	1	11	..	50	14	13
37	23	39	45	1	110	22	5
4	12	36	2	..	21	4	..
15	1	1	27	..	35	10	1
9	4	1	5	-	18	4	-
10	5	2	11	..	36	5	4
3	8	5	69	1	71	68	1
1	61	-	7	1	-
..	5	1	3	1	27	64	..
2	3	-	7	-	-
..	3	5	2	-	30	3	..
5	2	..	22	..	41	32	18
4	9	-	7	22	17
-	1	-	4	-	-
-	1	2	8	..
..	10	..	14	2	1
-	1	-	5	-	-
..	-	10	..	-
12	41	80	6	3	99	3	1
3	40	42	2	3	25	2	..
9	..	37	4	-	74	1	1

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2008		Totale	Banche	SIM
a.	TOTALE TITOLI	1.299.433	1.058.722	240.711
	Titoli di Stato	477.335	424.792	52.543
	<i>di cui:</i> BOT	176.438	162.768	13.670
	CCT	78.335	70.501	7.834
	BTP	188.749	161.164	27.585
	Altri titoli di debito	255.583	247.773	7.810
	Titoli di capitale	540.191	362.160	178.031
	Altri valori mobiliari	26.334	24.008	2.326
b.	TOTALE STRUMENTI DERIVATI	3.159.166	2.813.121	346.045
	Futures	911.238	823.866	87.372
	<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	98.320	97.727	592
	su tassi d'interesse	372.862	372.862	-
	su indici di borsa	269.929	192.897	77.032
	Swaps e Forward rate agreements	1.133.324	1.133.304	20
	<i>di cui:</i> interest rate swaps	709.896	709.876	20
	currency swaps	15.597	15.597	-
	Forward rate agreements	400.691	400.691	-
	Opzioni su titoli	150.860	113.478	37.382
	<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	2.464	2.464	-
	su titoli di debito	1.009	1.009	-
	su titoli di capitale	97.053	59.672	37.382
	Opzioni su futures o indici di borsa	577.726	384.278	193.448
	<i>di cui:</i> su futures su titoli di stato italiano	1.119	1.119	-
	su indici di borsa o futures su indici di borsa	434.679	243.001	191.677
	Opzioni su valute	55.497	34.465	21.032
	Opzioni su tassi d'interesse	160.708	160.708	-
	Altri strumenti derivati	169.812	163.021	6.791

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2008 apr.	2008 mag.	2008 giu.	2008 apr.	2008 mag.	2008 giu.
356.046	384.285	318.391	80.574	80.439	79.698
147.933	138.650	138.209	14.684	10.445	27.415
53.580	50.328	58.861	4.022	1.803	7.845
26.803	22.490	21.209	3.184	2.302	2.348
58.699	53.167	49.298	6.670	5.353	15.562
82.958	77.290	87.524	2.383	2.717	2.710
116.924	161.769	83.467	62.767	66.800	48.464
8.233	6.582	9.193	741	477	1.108
924.438	873.763	1.014.919	129.937	77.543	138.565
265.507	269.305	289.053	26.289	21.472	39.611
36.167	27.377	34.184	181	176	236
120.713	127.814	124.335	-	-	-
58.575	60.037	74.285	23.352	17.840	35.840
333.038	355.360	444.906	10	-	10
226.825	221.680	261.371	10	-	10
4.770	5.677	5.151	-	-	-
99.041	126.082	175.568	-	-	-
49.672	42.200	21.606	7.366	22.213	7.803
960	1.237	267	-	-	-
473	353	183	-	-	-
22.353	16.259	21.059	7.366	22.213	7.803
168.731	100.573	114.974	93.902	14.401	85.145
281	112	726	-	-	-
101.582	80.005	61.414	93.283	13.704	84.690
12.093	12.049	10.324	93	17.158	3.781
39.238	43.672	77.798	-	-	-
56.159	50.604	56.258	2.277	2.300	2.215

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2008

	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	458.617	111.018	10.991	336.608
Raccolta	56.165	5.732	637	49.797
Rimborsi	96.961	19.768	1.032	76.160
Raccolta netta	-40.795	-14.036	-396	-26.363

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

Il trimestre 2008

	Totale		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a. TOTALE PORTAFOGLIO	174.674	464.034	441.097
Titoli di Stato	39.862	68.831	127.139
<i>di cui:</i> BOT	10.179	7.955	10.361
CCT	7.087	37.708	32.373
BTP	19.278	18.394	75.091
Altri titoli di debito	31.878	270.688	126.815
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.700	2.395	5.646
Titoli di capitale	13.305	13.555	52.245
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.729	1.732	4.274
Parti di O.I.C.R.	58.052	72.335	134.387
Altri strumenti finanziari	31.577	38.626	510

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
37.458	41.244	105.962	6.573	13.705	10.359	130.643	409.084	324.776
11.885	12.082	39.776	1.133	1.113	2.399	26.844	55.635	84.964
2.428	1.531	2.445	275	268	237	7.476	6.156	7.679
3.081	3.739	16.834	221	201	1.053	3.784	33.768	14.486
5.013	4.909	17.261	473	414	839	13.793	13.071	56.991
5.264	4.705	27.756	676	564	2.566	25.938	265.419	96.493
660	261	1.699	69	66	222	971	2.068	3.725
7.599	6.977	5.012	711	748	1.226	4.995	5.830	46.007
607	466	841	80	78	216	1.042	1.189	3.217
12.116	16.915	33.437	1.354	1.903	4.152	44.582	53.516	96.798
594	566	-21	2.699	9.377	17	28.284	28.684	514

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Giugno 2008

	Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a. TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	9,88	17,86	50,92	21,34
Titoli di Stato	100,00	15,82	3,57	37,76	42,86
<i>di cui:</i> BOT	100,00	34,25	1,07	38,27	26,41
CCT	100,00	17,82	5,08	64,23	12,86
BTP	100,00	11,21	1,03	14,45	73,31
Altri titoli di debito	100,00	5,76	36,62	42,13	15,49
Titoli di capitale	100,00	10,76	12,22	52,23	24,80
Parti di O.I.C.R.	100,00	8,27	19,06	64,88	7,79
Altri strumenti finanziari	100,00	0,13	0,22	11,75	87,90

Note:

I titoli sono considerati al valore di mercato. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

Il trimestre 2008

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utigli posti in distribuzione
TOTALE	213.269	46.542	65.484	-18.942	94
Azionari	32.004	5.280	9.282	-4.002	-
Bilanciati	17.964	3.848	4.262	-414	-
Obbligazionari	82.039	18.244	28.851	-10.607	91
Liquidità	64.658	18.456	20.440	-1.984	3
Flessibili	16.423	696	2.602	-1.906	-

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40543

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze e flussi in milioni di euro

Il trimestre 2008	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
a. TOTALE					
Acquisti nel trimestre	98.393	42.848	14.446	10.045	12.423
Vendite nel trimestre	104.481	44.581	15.229	6.189	15.946
Consistenze a fine trimestre	195.421	84.295	23.330	24.180	24.276
b. AZIONARI					
Acquisti nel trimestre	15.010	508	250	82	132
Vendite nel trimestre	18.754	652	282	75	88
Consistenze a fine trimestre	27.577	595	173	214	144
c. BILANCIATI					
Acquisti nel trimestre	10.899	2.615	1.367	226	940
Vendite nel trimestre	11.475	3.097	474	226	2.221
Consistenze a fine trimestre	16.149	3.891	1.436	621	1.584
d. OBBLIGAZIONARI					
Acquisti nel trimestre	36.597	16.675	3.322	2.875	8.211
Vendite nel trimestre	41.276	19.467	3.774	2.943	10.006
Consistenze a fine trimestre	78.579	31.850	4.146	5.621	16.287
e. LIQUIDITÀ					
Acquisti nel trimestre	28.514	21.422	8.778	6.676	2.542
Vendite nel trimestre	24.246	18.879	10.000	2.725	2.400
Consistenze a fine trimestre	59.313	44.648	16.983	17.106	4.489
f. FLESSIBILI					
Acquisti nel trimestre	7.322	1.598	720	182	584
Vendite nel trimestre	8.663	2.442	697	221	1.205
Consistenze a fine trimestre	13.744	3.270	582	604	1.760

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Altri valori mobiliari
31.930	1.816	20.093	11.085	3.522
31.948	2.891	24.006	12.745	3.946
70.431	6.614	34.532	18.637	6.163
289	85	13.794	7.356	420
373	201	17.094	8.995	636
331	120	26.060	14.272	591
3.235	247	3.880	2.409	1.169
3.088	435	4.113	2.459	1.177
6.098	899	5.052	2.647	1.108
19.044	1.276	407	191	471
20.940	2.049	621	215	248
44.998	5.100	886	251	845
7.092	-	-	-	-
5.362	-	-	-	5
14.660	-	-	-	5
2.259	204	2.007	1.127	1.458
2.169	201	2.172	1.075	1.879
4.331	494	2.531	1.465	3.612

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2008	Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
	Totale	Banche		SIM		
		con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a. TOTALE	85.299	6.546	72.426	20	6.307	418
Titoli di Stato	6.095	4.489	1.261	-	346	-
<i>di cui:</i> BOT	593	-	481	-	113	-
CCT	491	336	132	-	23	-
BTP	4.045	3.324	516	-	206	-
Altri titoli di debito	37.091	1.986	34.044	20	1.041	410
Titoli di capitale	135	14	26	..	95	-
Altri valori mobiliari	39.636	-	34.810	-	4.826	9

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2008 mar.	2008 giu.	2008 mar.	2008 giu.	2008 mar.	2008 giu.
a. NUMERO AFFIDATI	4.166.828	4.239.549	3.573.580	3.508.516	831.119	970.198
<i>di cui:</i> cointestazioni	1.236.936	1.264.408	1.018.864	980.260	229.697	295.376
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
accordato operativo	2.086.182	2.146.360	1.905.423	1.946.893	180.759	199.467
utilizzato	1.486.665	1.534.667	1.328.318	1.358.854	158.347	175.813
sconfinamento	44.781	40.156	42.410	37.074	2.371	3.082
margine disponibile	644.298	651.850	619.515	625.113	24.783	26.736
<i>di cui:</i> operazioni autoliquidanti						
accordato operativo	353.533	360.187	316.785	323.188	36.748	36.999
utilizzato	176.313	183.786	154.786	161.704	21.527	22.082
operazioni a scadenza						
accordato operativo	1.384.757	1.433.390	1.242.873	1.273.090	141.884	160.299
utilizzato	1.167.653	1.198.327	1.033.218	1.047.050	134.435	151.277
operazioni a revoca						
accordato operativo	347.892	352.783	345.765	350.615	2.128	2.168
utilizzato	142.699	152.553	140.314	150.100	2.385	2.453
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
accordato operativo	208.623	219.609	206.456	217.467	2.167	2.141
utilizzato	145.702	150.331	143.886	148.474	1.816	1.857
d. SOFFERENZE	93.881	95.042	48.797	45.408	45.084	49.635
e. NUMERO GARANTI	1.999.877	2.019.754	1.767.062	1.762.689	296.824	323.734
<i>di cui:</i> cointestazioni	641.871	642.492	587.012	582.825	68.778	73.646
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	568.930	581.302	484.891	488.941	84.039	92.361

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Accordato operativo	di cui:		Utilizzato	di cui:		con garanzia reale
		a breve termine			a breve termine	in valute non dell'area euro	
a. TOTALE ITALIA	1.876.041	938.584		1.308.179	475.555	16.918	529.888
Amministrazioni pubbliche	95.379	32.144		60.206	8.735	71	541
Società finanziarie	235.945	149.387		161.554	88.710	1.399	9.869
Società non finanziarie	1.231.908	699.214		799.512	343.747	13.349	277.593
<i>di cui:</i> industria	459.853	304.367		266.684	133.765	5.597	47.925
edilizia	152.170	74.364		108.697	43.330	465	58.670
servizi	602.090	311.162		410.345	161.123	7.227	164.182
Famiglie produttrici	68.444	24.167		58.266	14.564	369	38.862
Famiglie consumatrici e altri	239.920	32.053		225.078	18.961	1.715	200.824
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	773.552	405.789		519.436	204.955	8.305	191.967
Amministrazioni pubbliche	18.792	6.422		10.676	1.622	68	116
Società finanziarie	156.179	104.269		102.709	61.842	1.040	5.982
Società non finanziarie	491.999	275.296		308.691	130.093	6.219	102.786
<i>di cui:</i> industria	177.438	117.883		100.905	50.286	2.455	19.546
edilizia	46.472	22.039		33.101	12.603	169	17.831
servizi	264.042	133.234		171.416	65.795	3.569	63.935
Famiglie produttrici	19.751	6.798		16.788	4.036	100	11.423
Famiglie consumatrici e altri	85.099	12.249		79.256	7.005	870	70.932
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	459.663	242.975		321.241	120.051	4.017	131.915
Amministrazioni pubbliche	9.859	4.434		4.986	581	-	83
Società finanziarie	40.430	16.682		31.894	9.018	258	1.713
Società non finanziarie	328.001	203.647		210.656	99.361	3.102	70.622
<i>di cui:</i> industria	134.252	94.926		76.240	40.810	1.656	13.746
edilizia	42.603	23.965		29.526	13.774	179	14.390
servizi	144.804	81.001		100.432	42.800	1.244	40.475
Famiglie produttrici	20.582	7.972		17.363	4.907	198	11.090
Famiglie consumatrici e altri	59.615	9.802		55.370	5.925	453	47.850
d. ITALIA CENTRALE	431.369	196.360		306.605	98.476	2.937	122.080
Amministrazioni pubbliche	50.267	13.009		35.147	4.081	3	303
Società finanziarie	33.489	25.276		22.765	15.281	101	1.678
Società non finanziarie	278.796	147.084		184.827	72.460	2.527	65.026
<i>di cui:</i> industria	108.406	65.853		62.767	28.476	1.183	7.790
edilizia	38.713	17.186		28.055	10.263	101	16.001
servizi	127.516	62.338		90.577	32.679	1.234	39.190
Famiglie produttrici	13.841	4.257		12.107	2.618	55	8.489
Famiglie consumatrici e altri	54.313	6.560		51.209	3.948	250	46.167

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020		Banche				
	Accordato operativo	<i>di cui:</i> a breve termine	Utilizzato	<i>di cui:</i> a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
e. ITALIA MERIDIONALE	146.774	66.024	110.763	36.558	1.110	55.982
Amministrazioni pubbliche	11.705	4.774	6.760	998	-	15
Società finanziarie	3.878	2.088	2.622	1.726	1	466
Società non finanziarie	93.750	53.262	66.584	30.290	967	25.850
<i>di cui:</i> industria	30.755	20.074	20.792	11.114	219	5.058
edilizia	16.878	8.345	12.303	4.936	10	6.745
servizi	44.115	23.797	31.831	13.551	738	13.233
Famiglie produttrici	9.315	3.402	7.854	2.012	14	5.177
Famiglie consumatrici e altri	27.470	2.312	26.402	1.433	128	24.112
f. ITALIA INSULARE	64.683	27.436	50.135	15.516	549	27.943
Amministrazioni pubbliche	4.756	3.505	2.637	1.453	-	24
Società finanziarie	1.969	1.073	1.564	843	..	30
Società non finanziarie	39.362	19.925	28.754	11.544	533	13.310
<i>di cui:</i> industria	9.003	5.631	5.981	3.080	85	1.785
edilizia	7.503	2.829	5.713	1.754	6	3.704
servizi	21.613	10.791	16.089	6.298	441	7.348
Famiglie produttrici	4.954	1.737	4.154	991	2	2.682
Famiglie consumatrici e altri	13.423	1.130	12.841	650	13	11.764

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2008

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.342.963	959.750	275.471	148.346	111.360	42.356	34.701	7.018
Accordato operativo	130.661	159.380	94.035	103.115	171.648	146.540	344.952	916.673
Utilizzato	122.618	146.755	75.219	76.453	123.830	103.064	231.322	592.866
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	109.172	125.877	45.410	34.939	51.528	40.197	77.586	99.368
Margine disponibile	9.005	14.049	20.419	28.550	50.721	45.658	118.058	341.928
Sconfinamento	963	1.425	1.602	1.888	2.903	2.183	4.428	18.121

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30125

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2008

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.022.798	784.224	217.766	108.974	76.234	27.387	20.509	3.771
Accordato operativo	110.123	149.828	98.677	108.214	166.308	135.455	290.472	722.068
Utilizzato	99.806	130.729	74.672	76.054	117.484	94.754	199.641	504.296
<i>di cui:</i> assistito da garanzie	85.798	107.013	43.660	36.413	53.578	40.742	74.517	84.765
Margine disponibile	11.522	20.979	25.951	34.369	52.083	43.236	96.051	235.315
Sconfinamento	1.206	1.880	1.946	2.208	3.259	2.535	5.221	17.544

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135									Banche
Fonte: Centrale dei rischi									
Consistenze in milioni di euro									
Classi di grandezza in unità di euro									
Giugno 2008	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000	
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro									
Accordato operativo	14.554	23.508	37.394	52.223	89.381	77.711	187.085	441.388	
Utilizzato	6.877	11.842	19.194	27.269	47.149	40.870	92.821	214.801	
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale	590	1.220	2.148	3.260	5.958	4.926	8.410	8.558	
Sconfinamento	564	912	1.181	1.496	2.221	1.683	3.142	8.175	
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro									
Accordato operativo	88	200	345	529	1.054	1.018	2.905	6.244	
Utilizzato	83	183	322	485	932	871	2.440	4.530	
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale	10	28	52	80	138	114	261	194	
Sconfinamento	5	9	18	24	30	21	92	447	
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro									
Accordato operativo	90.724	112.867	49.251	42.511	65.559	54.157	118.627	392.506	
Utilizzato	90.499	112.230	48.241	40.869	61.141	49.223	105.029	314.358	
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale	84.288	104.018	39.742	30.897	45.183	35.041	68.025	81.907	
Sconfinamento	345	466	341	347	520	408	775	8.078	
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro									
Accordato operativo	286	430	206	220	325	270	494	5.984	
Utilizzato	286	431	205	222	328	259	448	4.780	
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale	261	380	104	35	61	81	220	1.203	
Sconfinamento	2	4	3	7	10	5	10	128	

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi									
Numeri in unità									
Consistenze in milioni di euro									
Classi di grandezza in unità di euro									
Giugno 2008	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000	
a. TOTALE									
Numero affidati	1.085.829	820.417	255.398	137.804	101.654	38.501	31.233	6.286	
Accordato operativo	105.653	137.005	87.195	95.483	156.319	133.157	309.112	846.122	
Utilizzato	97.746	124.687	67.961	68.845	109.549	91.224	200.738	538.470	
b. PIEMONTE									
Numero affidati	92.265	60.504	18.464	9.757	7.188	2.658	2.110	402	
Accordato operativo	8.952	10.026	6.308	6.770	11.033	9.212	20.715	49.497	
Utilizzato	8.296	8.974	4.735	4.688	7.281	5.867	12.907	30.267	
c. VALLE D'AOSTA									
Numero affidati	2.101	1.758	588	281	172	52	44	8	
Accordato operativo	203	299	198	192	254	181	415	927	
Utilizzato	181	262	148	133	165	112	288	649	
d. LIGURIA									
Numero affidati	28.374	21.792	6.702	2.854	1.914	718	527	122	
Accordato operativo	2.757	3.653	2.264	1.962	2.935	2.466	5.347	12.057	
Utilizzato	2.580	3.394	1.850	1.464	2.060	1.629	3.398	8.648	
e. LOMBARDIA									
Numero affidati	241.935	195.501	57.011	32.704	25.424	10.216	8.931	2.179	
Accordato operativo	23.719	32.420	19.516	22.696	39.220	35.465	90.145	350.080	
Utilizzato	21.999	29.550	14.740	15.701	26.381	23.484	56.923	218.082	
f. TRENINO-ALTO ADIGE									
Numero affidati	23.267	23.636	10.626	5.725	4.161	1.452	1.007	139	
Accordato operativo	2.264	4.082	3.607	3.950	6.361	4.974	9.599	9.796	
Utilizzato	1.901	3.480	2.879	3.076	4.891	3.773	6.768	5.803	
g. VENETO									
Numero affidati	108.911	85.406	27.889	16.866	12.591	4.904	3.894	661	
Accordato operativo	10.652	14.137	9.588	11.720	19.457	17.045	38.419	54.712	
Utilizzato	9.806	12.738	7.296	8.295	13.485	11.666	24.411	35.376	
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA									
Numero affidati	28.890	17.104	5.439	3.157	2.359	897	702	110	
Accordato operativo	2.799	2.816	1.869	2.189	3.659	3.084	7.083	10.748	
Utilizzato	2.623	2.539	1.454	1.584	2.553	2.084	4.428	5.928	
i. EMILIA-ROMAGNA									
Numero affidati	104.956	87.053	27.855	16.112	12.221	4.853	3.953	812	
Accordato operativo	10.253	14.536	9.555	11.147	18.850	16.685	39.129	83.126	
Utilizzato	9.265	13.019	7.031	7.582	12.454	10.838	24.171	55.624	
l. MARCHE									
Numero affidati	32.321	24.333	9.166	5.188	3.694	1.295	970	124	
Accordato operativo	3.147	4.085	3.161	3.599	5.647	4.450	9.363	10.393	
Utilizzato	2.855	3.635	2.444	2.608	4.051	3.019	6.172	6.362	

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m.	TOSCANA								
	Numero affidati	73.934	64.983	21.465	11.466	8.317	2.997	2.329	361
	Accordato operativo	7.214	10.988	7.365	7.963	12.859	10.374	22.484	43.047
	Utilizzato	6.637	10.068	5.907	6.021	9.375	7.287	15.380	29.006
n.	UMBRIA								
	Numero affidati	16.902	11.012	3.883	2.234	1.516	563	449	69
	Accordato operativo	1.636	1.845	1.333	1.544	2.328	1.961	4.424	3.740
	Utilizzato	1.523	1.684	1.089	1.168	1.721	1.397	2.946	2.435
o.	LAZIO								
	Numero affidati	99.084	84.945	23.380	9.722	6.904	2.536	2.355	668
	Accordato operativo	9.629	14.408	7.820	6.689	10.522	8.795	23.689	163.627
	Utilizzato	9.086	13.608	6.648	5.219	8.039	6.588	16.666	104.039
p.	ABRUZZO								
	Numero affidati	20.701	12.449	4.230	2.370	1.728	665	464	80
	Accordato operativo	1.991	2.084	1.446	1.648	2.658	2.316	4.445	5.786
	Utilizzato	1.844	1.864	1.134	1.212	1.919	1.649	2.914	3.885
q.	MOLISE								
	Numero affidati	3.527	2.049	738	348	273	109	60	10
	Accordato operativo	338	342	249	245	417	381	665	643
	Utilizzato	312	306	193	184	298	280	461	466
r.	CAMPANIA								
	Numero affidati	55.838	39.331	11.953	5.766	4.064	1.430	1.149	188
	Accordato operativo	5.408	6.591	4.053	3.987	6.230	4.947	11.224	19.539
	Utilizzato	5.042	6.070	3.312	2.998	4.640	3.648	7.813	12.909
s.	PUGLIA								
	Numero affidati	50.244	29.717	8.182	4.377	3.052	1.109	785	117
	Accordato operativo	4.852	4.911	2.781	3.027	4.650	3.800	7.406	8.178
	Utilizzato	4.571	4.533	2.201	2.219	3.310	2.748	5.114	5.343
t.	BASILICATA								
	Numero affidati	4.905	2.836	1.060	595	413	148	112	20
	Accordato operativo	467	475	363	412	630	499	1.055	1.290
	Utilizzato	430	424	286	303	445	354	699	996
u.	CALABRIA								
	Numero affidati	16.699	10.496	3.372	1.698	1.047	356	229	35
	Accordato operativo	1.601	1.759	1.148	1.172	1.575	1.213	2.078	2.998
	Utilizzato	1.490	1.601	916	891	1.182	904	1.478	1.622
v.	SICILIA								
	Numero affidati	58.941	33.995	9.761	4.725	3.388	1.104	813	123
	Accordato operativo	5.657	5.647	3.327	3.273	5.149	3.785	7.933	11.283
	Utilizzato	5.306	5.180	2.661	2.443	3.809	2.747	5.270	7.514
z.	SARDEGNA								
	Numero affidati	22.034	11.517	3.634	1.859	1.228	439	350	58
	Accordato operativo	2.114	1.903	1.244	1.297	1.885	1.525	3.496	4.655
	Utilizzato	2.000	1.759	1.038	1.055	1.489	1.148	2.530	3.515

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	2.417.802	1.736.006	45.187
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	98.925	63.948	1.653
Amministrazioni centrali	31.490	25.180	1.131
Amministrazioni locali	65.848	38.688	520
Enti di previdenza e assistenza sociale	1.588	81	1
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	412.928	290.372	13.756
Istituzioni finanziarie monetarie	171.228	123.033	2.491
Altri intermediari finanziari	199.364	146.512	10.845
Ausiliari finanziari	37.225	17.169	378
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	5.110	3.658	42
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	1.359.672	907.488	21.680
Imprese pubbliche	38.276	25.063	189
Imprese private	1.199.214	789.949	19.278
Associazioni fra imprese non finanziarie	2.130	1.327	33
Quasi-società non finanziarie artigiane	42.313	30.637	714
Quasi-società non finanziarie altre	77.738	60.512	1.466
e. FAMIGLIE	355.921	330.807	4.152
Famiglie produttrici	76.266	64.849	1.569
Famiglie consumatrici	279.655	265.957	2.583
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	11.311	8.223	224
g. RESTO DEL MONDO	173.373	130.714	3.580
Amministrazioni pubbliche	1.019	581	6
Istituzioni finanziarie monetarie	101.663	79.404	2.543
Altre società finanziarie	39.930	30.861	559
Società non finanziarie	27.299	18.138	444
Famiglie	1.791	1.631	28
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	15	12	-
Organismi internazionali e altre istituzioni	1.656	87	..
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	205	147	4

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
2.218.012	1.559.831	42.033	199.790	176.174	3.154
95.379	60.206	1.394	3.546	3.743	259
31.397	25.039	1.073	93	141	59
62.396	35.087	320	3.452	3.601	201
1.586	79	1	1	1	-
406.851	284.240	13.381	6.077	6.132	375
170.906	122.686	2.433	322	347	58
197.821	144.844	10.532	1.544	1.667	313
33.018	13.056	374	4.207	4.113	4
5.106	3.654	42	4	4	..
1.231.908	799.512	19.502	127.764	107.976	2.179
37.212	24.071	157	1.065	992	32
1.085.540	694.956	17.266	113.674	94.994	2.012
1.887	1.142	33	243	185	1
37.300	25.892	678	5.013	4.745	36
69.969	53.451	1.369	7.769	7.060	97
297.653	275.724	3.912	58.269	55.083	240
68.444	58.266	1.461	7.822	6.583	109
229.209	217.458	2.451	50.447	48.499	132
10.515	7.481	207	795	742	17
170.813	128.789	3.507	2.560	1.925	73
1.006	567	6	14	14	..
101.654	79.381	2.529	9	23	14
39.859	30.778	537	70	83	22
25.142	16.614	412	2.157	1.525	32
1.482	1.350	23	309	280	5
15	12	-	-	-	-
1.655	86	..	1	1	-
196	139	4	9	8	..

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	1.435.937	972.337	23.249
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	35.770	29.902	861
Prodotti energetici	85.876	50.370	719
Minerali, metalli ferrosi e non	24.086	13.166	223
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	32.349	19.883	334
Prodotti chimici	23.305	12.957	240
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	57.497	35.662	707
Macchine agricole e industriali	50.664	29.412	1.038
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	7.906	4.918	71
Materiale e forniture elettriche	29.504	17.528	390
Mezzi di trasporto	27.563	16.379	332
Prodotti alimentari e a base di tabacco	46.577	30.034	753
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	47.516	28.129	849
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	25.414	17.001	408
Prodotti in gomma e plastica	21.289	13.562	221
Altri prodotti industriali	34.698	22.775	633
Edilizia e opere pubbliche	173.946	126.344	3.442
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	233.138	145.028	3.338
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	38.290	33.217	676
Servizi dei trasporti interni	25.282	18.756	352
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	11.992	8.139	183
Servizi connessi ai trasporti	20.068	13.765	293
Servizi delle comunicazioni	23.260	12.867	76
Altri servizi destinabili alla vendita	359.946	272.546	7.109

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.300.351	857.778	20.962	135.586	114.559	2.287
34.815	29.058	849	955	844	11
83.331	48.462	685	2.545	1.907	34
21.784	11.622	214	2.302	1.544	9
30.206	18.001	313	2.143	1.882	21
21.896	11.754	215	1.408	1.204	24
50.009	29.290	660	7.488	6.371	47
45.782	24.857	503	4.882	4.554	535
6.747	3.957	64	1.160	961	8
25.695	14.751	315	3.809	2.777	75
22.065	12.297	277	5.498	4.082	55
43.394	27.359	706	3.183	2.675	47
44.637	25.646	796	2.879	2.483	53
22.463	14.289	387	2.951	2.712	21
19.034	11.559	202	2.255	2.003	20
32.091	20.448	605	2.607	2.326	28
161.297	116.167	3.259	12.650	10.177	183
209.340	126.333	2.950	23.798	18.694	388
35.718	30.830	647	2.572	2.387	29
19.606	13.772	280	5.676	4.984	72
10.777	7.130	177	1.215	1.009	6
17.047	11.008	280	3.022	2.757	13
22.339	12.022	63	922	845	12
320.280	237.164	6.514	39.666	35.381	595

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2008

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE								
Numero affidati	1.085.829	820.417	255.398	137.804	101.654	38.501	31.233	6.286
Accordato operativo	105.653	137.005	87.195	95.483	156.319	133.157	309.112	846.122
Utilizzato	97.746	124.687	67.961	68.845	109.549	91.224	200.738	538.470
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Numero affidati	586	1.005	1.226	1.129	1.060	462	533	361
Accordato operativo	59	184	435	797	1.652	1.604	6.018	84.628
Utilizzato	42	107	224	397	950	997	2.991	54.397
c. SOCIETÀ FINANZIARIE								
Numero affidati	957	967	632	413	421	235	412	440
Accordato operativo	92	170	217	274	659	819	4.581	229.121
Utilizzato	64	128	159	211	530	556	2.616	157.158
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE								
Numero affidati	125.576	135.317	127.447	103.177	88.057	35.634	29.322	5.412
Accordato operativo	12.038	24.245	45.019	72.395	136.594	123.505	290.183	526.821
Utilizzato	8.010	17.032	31.058	50.029	94.101	83.911	188.889	323.155
<i>di cui: industria</i>								
Numero affidati	29.895	33.091	33.977	29.012	25.617	11.295	10.569	2.316
Accordato operativo	2.870	5.956	12.114	20.567	40.037	39.404	107.595	231.110
Utilizzato	1.744	3.737	7.286	12.290	23.650	22.857	61.563	132.956
<i>di cui: edilizia</i>								
Numero affidati	17.332	20.685	22.248	20.069	17.640	6.433	4.424	497
Accordato operativo	1.667	3.729	7.887	14.051	27.192	22.134	41.166	34.214
Utilizzato	1.074	2.647	5.659	10.316	20.115	16.445	29.697	22.216
<i>di cui: servizi</i>								
Numero affidati	75.722	78.563	68.355	51.900	42.982	17.055	13.734	2.542
Accordato operativo	7.247	14.029	24.004	36.231	66.548	59.008	135.770	258.498
Utilizzato	5.006	10.226	17.305	26.184	48.098	42.299	93.377	165.807
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI								
Numero affidati	113.894	100.375	40.600	15.280	6.170	991	290	7
Accordato operativo	11.008	17.291	13.769	10.353	8.907	3.312	2.289	255
Utilizzato	9.598	15.374	11.523	8.401	7.218	2.764	1.934	180
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI								
Numero affidati	836.947	576.924	83.593	17.196	5.689	1.115	622	59
Accordato operativo	81.699	94.125	27.131	11.264	8.130	3.703	5.501	4.846
Utilizzato	79.400	91.189	24.501	9.513	6.472	2.838	3.906	3.280

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				Industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	20	725	112.469	32.286	15.935	61.784	102.923	445.842
Sofferenze	38	344	27.725	10.346	4.412	12.113	5.906	10.423
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	2	243	30.352	8.920	3.757	17.396	22.241	102.814
Sofferenze	..	116	7.136	2.959	933	3.174	1.212	2.846
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	-	124	21.748	6.909	2.901	11.585	15.926	65.113
Sofferenze	-	34	6.141	2.616	915	2.436	987	1.727
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	2	194	28.135	7.938	3.960	15.780	21.344	100.462
Sofferenze	..	164	7.419	2.308	1.247	3.729	1.210	2.452
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	14	102	20.664	6.043	3.280	10.483	25.555	114.661
Sofferenze	36	22	4.886	1.954	825	1.823	1.428	2.105
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	2	62	11.570	2.476	2.037	6.540	17.857	62.792
Sofferenze	1	7	2.144	509	492	951	1.070	1.294

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Numero affidati	Sofferenze
a. TOTALE	215.392	33.632
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	12.620	1.982
Prodotti energetici	384	44
Minerali, metalli ferrosi e non	645	130
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.166	598
Prodotti chimici	1.238	284
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.216	1.260
Macchine agricole e industriali	3.083	968
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.464	279
Materiale e forniture elettriche	3.558	789
Mezzi di trasporto	1.583	560
Prodotti alimentari e a base di tabacco	7.391	1.699
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	11.104	2.315
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.745	659
Prodotti in gomma e plastica	1.646	436
Altri prodotti industriali	7.916	1.382
Edilizia e opere pubbliche	33.332	5.460
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	61.873	6.632
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	15.495	1.303
Servizi dei trasporti interni	7.532	628
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	150	169
Servizi connessi ai trasporti	2.310	399
Servizi delle comunicazioni	659	55
Altri servizi destinabili alla vendita	29.282	5.601

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	95.091	45.454	49.637
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	86	38	48
	Amministrazioni centrali	1	..	1
	Amministrazioni locali	85	38	47
	Enti di previdenza e assistenza sociale	-	-	-
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	1.129	344	785
	Istituzioni finanziarie monetarie	1	1	-
	Altri intermediari finanziari	1.013	294	720
	Ausiliari finanziari	108	46	63
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	7	4	2
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	60.927	27.725	33.202
	Imprese pubbliche	102	34	68
	Imprese private	50.128	22.619	27.510
	Associazioni fra imprese non finanziarie	176	60	116
	Quasi-società non finanziarie artigiane	2.505	1.458	1.047
	Quasi-società non finanziarie altre	8.016	3.554	4.461
e.	FAMIGLIE	30.846	16.208	14.639
	Famiglie produttrici	12.359	5.906	6.452
	Famiglie consumatrici	18.488	10.301	8.186
f.	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	225	119	106
g.	RESTO DEL MONDO	872	598	275
	Amministrazioni pubbliche	1	1	-
	Istituzioni finanziarie monetarie	129	61	68
	Altre società finanziarie	308	296	12
	Società non finanziarie	376	197	179
	Famiglie	58	43	15
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	..	-	..
	Organismi internazionali e altre istituzioni
h.	UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	6	3	3

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2008

	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	44.894	1.894	30.030	843
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	11.547	557	7.269	155
Piemonte	3.242	105	2.106	29
Valle d'Aosta	73	2	44	1
Liguria	1.229	29	837	10
Lombardia	7.003	421	4.282	114
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	7.004	492	5.222	104
Trentino-Alto Adige	531	33	597	17
Veneto	2.690	264	2.191	46
Friuli-Venezia Giulia	694	30	442	6
Emilia-Romagna	3.089	166	1.992	36
d. ITALIA CENTRALE	8.633	447	6.099	415
Marche	1.126	58	732	11
Toscana	2.536	121	1.907	35
Umbria	577	25	377	10
Lazio	4.394	244	3.083	360
e. ITALIA MERIDIONALE	11.428	258	7.151	117
Abruzzo	973	24	502	7
Molise	240	4	103	2
Campania	5.325	114	3.538	48
Puglia	2.958	77	1.820	34
Basilicata	292	6	174	2
Calabria	1.640	32	1.014	24
f. ITALIA INSULARE	6.282	140	4.289	52
Sicilia	4.971	107	3.538	41
Sardegna	1.311	33	751	11

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30250

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Flussi in milioni di euro

II trimestre 2008	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	44.894	1.894	30.030	843
Amministrazioni pubbliche	3	..	1	..
Società finanziarie	23	63	24	32
Società non finanziarie	5.178	1.041	2.791	447
<i>di cui:</i> industria	1.217	340	684	29
edilizia	760	127	380	28
servizi	3.101	554	1.673	384
Famiglie produttrici	5.414	201	3.469	91
Famiglie consumatrici e altri	33.885	580	23.410	268

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30032

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Sofferenze lorde	35	452	34.643	13.434	5.502	14.742	6.257	10.724
di cui: assistite da garanzie reali	..	71	8.339	2.806	1.590	3.609	1.892	4.240
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Sofferenze lorde	..	159	9.419	4.062	1.156	4.115	1.247	2.888
di cui: assistite da garanzie reali	..	20	1.914	648	316	914	421	1.434
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Sofferenze lorde	-	68	7.931	3.579	1.141	3.000	1.038	1.760
di cui: assistite da garanzie reali	-	5	1.839	662	333	768	356	745
d. ITALIA CENTRALE								
Sofferenze lorde	..	181	8.943	2.872	1.516	4.412	1.272	2.502
di cui: assistite da garanzie reali	-	41	2.131	609	405	1.051	429	997
e. ITALIA MERIDIONALE								
Sofferenze lorde	33	30	5.568	2.260	942	2.059	1.492	2.142
di cui: assistite da garanzie reali	-	4	1.745	714	320	604	439	714
f. ITALIA INSULARE								
Sofferenze lorde	1	14	2.783	660	748	1.156	1.208	1.432
di cui: assistite da garanzie reali	-	1	709	173	217	271	246	350

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30225

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Sofferenze lorde	<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale
a. TOTALE	40.900	10.230
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	2.115	827
Prodotti energetici	54	4
Minerali, metalli ferrosi e non	182	30
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	725	200
Prodotti chimici	406	92
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.641	310
Macchine agricole e industriali	1.278	255
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	376	39
Materiale e forniture elettriche	1.037	172
Mezzi di trasporto	734	189
Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.131	513
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.974	609
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	825	182
Prodotti in gomma e plastica	552	130
Altri prodotti industriali	1.643	373
Edilizia e opere pubbliche	6.643	1.904
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	8.182	1.502
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.426	582
Servizi dei trasporti interni	712	149
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	258	54
Servizi connessi ai trasporti	488	59
Servizi delle comunicazioni	60	7
Altri servizi destinabili alla vendita	6.463	2.049

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	148.474	97.785	50.689
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	21.439	13.821	7.618
Amministrazioni pubbliche	1.581	648	932
Società finanziarie	12.642	3.094	9.548
Società non finanziarie	115.447	88.370	27.077
<i>di cui:</i> industria	52.349	41.847	10.501
edilizia	18.051	15.327	2.724
servizi	44.440	30.832	13.608
Famiglie produttrici	1.417	965	452
Famiglie consumatrici e altri	3.651	2.290	1.361
Resto del mondo	13.736	2.418	11.318

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all' "utilizzato" delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	135.304	95.523	39.781
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	54.523	38.751	15.772
Piemonte	7.028	4.861	2.167
Valle d'Aosta	260	190	70
Liguria	3.573	3.246	327
Lombardia	43.662	30.454	13.209
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	31.296	23.524	7.773
Trentino-Alto Adige	3.416	2.711	705
Veneto	8.770	5.845	2.925
Friuli-Venezia Giulia	4.784	3.771	1.014
Emilia-Romagna	14.326	11.196	3.130
d. ITALIA CENTRALE	40.172	26.433	13.739
Marche	1.509	1.087	422
Toscana	7.491	3.966	3.524
Umbria	560	342	218
Lazio	30.612	21.038	9.575
e. ITALIA MERIDIONALE	6.048	4.398	1.651
Abruzzo	757	574	183
Molise	171	85	86
Campania	2.962	2.343	619
Puglia	1.521	1.012	509
Basilicata	201	144	57
Calabria	435	240	196
f. ITALIA INSULARE	3.264	2.418	846
Sicilia	2.179	1.574	604
Sardegna	1.086	844	242

Note:

I dati si riferiscono all'"utilizzato" delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	116.864	89.335	27.529
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.012	601	411
	Prodotti energetici	17.207	12.284	4.923
	Minerali, metalli ferrosi e non	1.931	1.791	140
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.333	853	479
	Prodotti chimici	2.251	1.834	416
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	3.477	2.967	510
	Macchine agricole e industriali	10.010	9.132	878
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.032	933	99
	Materiale e forniture elettriche	3.227	2.633	594
	Mezzi di trasporto	5.864	5.139	726
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.973	1.447	526
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.856	1.530	326
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	929	410	519
	Prodotti in gomma e plastica	517	363	155
	Altri prodotti industriali	877	621	256
	Edilizia e opere pubbliche	18.238	15.464	2.774
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	13.313	10.913	2.399
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.699	1.190	509
	Servizi dei trasporti interni	2.609	1.367	1.243
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	790	639	150
	Servizi connessi ai trasporti	1.878	1.450	427
	Servizi delle comunicazioni	4.828	1.516	3.312
	Altri servizi destinabili alla vendita	20.013	14.258	5.756

Note:

I dati si riferiscono all'"utilizzato" delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	116.299	106.097	817
	<i>di cui:</i> operazioni effettuate da intermediari finanziari	<i>88.017</i>	<i>81.002</i>	<i>568</i>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	672	595	6
	Prodotti energetici	1.438	1.107	10
	Minerali, metalli ferrosi e non	1.047	872	2
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	2.259	2.051	11
	Prodotti chimici	1.195	1.073	8
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	7.714	6.938	32
	Macchine agricole e industriali	4.515	4.046	14
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	616	571	3
	Materiale e forniture elettriche	1.991	1.799	16
	Mezzi di trasporto	1.894	1.739	33
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.440	2.242	29
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.823	2.586	31
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3.449	3.186	23
	Prodotti in gomma e plastica	2.347	2.129	10
	Altri prodotti industriali	3.041	2.757	16
	Edilizia e opere pubbliche	11.724	10.561	92
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	16.164	14.867	72
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	3.051	2.889	28
	Servizi dei trasporti interni	5.350	4.744	66
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.203	982	6
	Servizi connessi ai trasporti	1.762	1.630	8
	Servizi delle comunicazioni	303	302	3
	Altri servizi destinabili alla vendita	39.298	36.433	298

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	121.529	110.980	902
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>92.143</i>	<i>84.900</i>	<i>629</i>
	Piemonte	8.706	7.968	68
	Valle d'Aosta	281	227	2
	Liguria	2.246	2.119	16
	Lombardia	36.743	33.873	234
	Trentino-Alto Adige	2.919	2.631	10
	Veneto	15.602	14.245	90
	Friuli-Venezia Giulia	2.743	2.412	20
	Emilia-Romagna	12.396	11.288	46
	Marche	4.366	3.836	27
	Toscana	7.316	6.607	56
	Umbria	1.239	1.094	10
	Lazio	13.116	11.899	162
	Abruzzo	1.516	1.393	16
	Molise	202	195	4
	Campania	4.668	4.357	68
	Puglia	2.281	2.103	20
	Basilicata	228	220	5
	Calabria	1.131	1.019	13
	Sicilia	2.276	2.040	25
	Sardegna	1.553	1.453	11

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	dicui: pro solvendo	pro soluto	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	31.649	15.101	16.547	39.148	24.684
<i>di cui:</i> operazioni effettuate da intermediari finanziari	27.618	12.941	14.677	32.397	20.885
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	133	105	28	183	107
Prodotti energetici	855	221	633	1.300	981
Minerali, metalli ferrosi e non	1.047	296	751	1.303	817
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	315	97	217	384	254
Prodotti chimici	541	226	315	479	305
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.381	855	526	1.699	927
Macchine agricole e industriali	1.468	664	804	1.332	1.275
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	418	158	259	588	417
Materiale e forniture elettriche	1.484	659	826	2.210	1.283
Mezzi di trasporto	3.091	865	2.226	4.131	2.893
Prodotti alimentari e a base di tabacco	979	469	510	1.110	686
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	528	360	168	802	408
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	387	204	183	454	342
Prodotti in gomma e plastica	522	324	197	444	279
Altri prodotti industriali	275	196	79	356	183
Edilizia e opere pubbliche	1.790	1.427	362	3.819	1.609
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	7.629	2.870	4.759	8.279	5.236
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	165	120	45	238	128
Servizi dei trasporti interni	961	927	34	935	742
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	252	186	67	340	279
Servizi connessi ai trasporti	378	157	221	435	242
Servizi delle comunicazioni	856	143	713	665	555
Altri servizi destinabili alla vendita	6.195	3.572	2.623	7.661	4.735

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008

	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui: pro solvendo	pro soluto	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	32.549	15.736	16.813	40.434	25.735
<i>di cui:</i> operazioni effettuate da intermediari finanziari	28.448	13.511	14.937	33.380	21.715
Piemonte	3.713	1.335	2.378	4.510	3.109
Valle d'Aosta	43	42	1	82	31
Liguria	690	457	232	1.042	539
Lombardia	10.053	4.072	5.981	12.000	7.397
Trentino-Alto Adige	152	51	101	212	150
Veneto	1.539	827	712	1.942	1.126
Friuli-Venezia Giulia	313	163	149	456	285
Emilia-Romagna	2.208	921	1.287	3.548	2.106
Marche	295	221	73	313	196
Toscana	1.999	984	1.015	2.139	1.678
Umbria	531	176	355	729	505
Lazio	6.361	2.750	3.611	7.728	5.118
Abruzzo	467	357	110	666	524
Molise	43	41	1	71	35
Campania	2.615	2.106	509	3.064	1.848
Puglia	400	334	66	545	297
Basilicata	115	58	58	170	74
Calabria	324	302	22	296	192
Sicilia	516	435	81	710	413
Sardegna	173	103	70	211	112

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008	Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	1.876.041	1.308.179	169.152	115.904	252.859	172.188
Piemonte	122.937	83.655	23.352	14.975	31.078	19.251
Valle d'Aosta	2.683	1.952	1.118	809	1.332	935
Liguria	33.604	25.235	7.343	5.902	9.582	7.047
Lombardia	614.328	408.594	111.734	69.690	163.698	107.040
Trentino-Alto Adige	44.894	32.813	4.513	2.318	6.664	3.691
Veneto	176.345	124.149	14.382	9.967	22.276	15.101
Friuli-Venezia Giulia	34.424	23.413	6.338	3.512	8.689	4.748
Emilia-Romagna	203.999	140.865	30.161	24.496	39.692	30.399
Marche	44.089	31.433	6.066	3.881	7.829	4.824
Toscana	122.767	90.234	22.931	16.475	28.200	19.542
Umbria	18.925	14.089	1.968	1.346	3.194	2.082
Lazio	245.588	170.849	93.924	58.713	114.625	71.387
Abruzzo	22.507	16.572	3.516	2.409	4.924	3.343
Molise	3.303	2.523	857	622	1.186	840
Campania	62.235	46.929	11.109	7.432	14.101	9.271
Puglia	39.856	30.432	4.004	2.777	5.896	3.830
Basilicata	5.221	3.994	1.290	996	1.747	1.310
Calabria	13.652	10.313	2.534	1.351	3.307	1.836
Sicilia	46.437	35.400	5.785	3.896	8.510	5.677
Sardegna	18.246	14.735	3.381	2.531	4.443	3.320

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30346

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008	Totale	Banche				
		Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE						
accordato operativo	1.876.041	607.883	283.093	454.015	377.017	152.891
utilizzato	1.308.179	400.161	197.074	326.972	267.703	115.796
b. PRIMI 10 AFFIDATI						
accordato operativo	111.456	64.080	41.455	25.287	25.039	4.594
utilizzato	90.839	53.851	34.503	22.166	18.618	3.760
c. PRIMI 20 AFFIDATI						
accordato operativo	161.066	80.949	54.411	37.510	32.743	6.176
utilizzato	127.271	69.234	44.537	30.451	25.135	5.197
d. PRIMI 50 AFFIDATI						
accordato operativo	237.215	117.340	73.092	53.099	47.305	9.501
utilizzato	184.257	87.689	59.325	41.896	36.015	7.916
e. PRIMI 100 AFFIDATI						
accordato operativo	307.872	138.491	87.453	68.361	59.696	11.528
utilizzato	230.105	101.705	69.759	51.102	45.305	9.774

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2008		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	2.647.145	48,41	54,61	70,36	76,84	1.308.179
	Amministrazioni pubbliche	5.655	69,40	76,54	90,62	94,53	60.206
	Società finanziarie	4.422	56,88	72,03	94,89	98,14	161.554
	Società non finanziarie	628.446	36,23	43,64	64,62	74,86	799.512
	<i>di cui:</i> industria	165.785	39,61	47,41	68,84	78,49	266.684
	edilizia	106.258	21,98	28,67	50,85	63,53	108.697
	servizi	342.517	37,78	45,15	65,76	75,71	410.345
	Famiglie produttrici	311.448	9,70	14,01	30,99	42,28	58.266
	Famiglie consumatrici e altri	1.678.408	8,14	10,53	20,79	29,26	225.078

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390							Banche
Fonte: Centrale dei rischi							
Numeri in unità							
Consistenze in milioni di euro							
Valori percentuali							
Giugno 2008		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	669.448	35,33	43,58	65,17	75,95	44.780
	Piemonte	52.815	35,34	42,40	62,62	73,89	3.067
	Valle d'Aosta	1.321	28,66	39,50	64,03	75,11	69
	Liguria	17.750	36,99	44,00	63,32	74,36	1.015
	Lombardia	85.041	34,15	42,66	63,53	73,93	7.210
	Trentino-Alto Adige	6.700	28,16	37,25	66,29	78,63	660
	Veneto	39.631	31,56	40,48	64,89	76,11	3.704
	Friuli-Venezia Giulia	11.004	32,20	40,89	63,56	74,85	733
	Emilia-Romagna	46.258	40,66	49,35	70,20	79,84	3.819
	Marche	19.081	29,30	37,92	61,39	73,21	1.551
	Toscana	40.822	28,45	37,62	61,91	73,88	2.593
	Umbria	10.494	31,93	40,22	62,54	73,91	774
	Lazio	80.788	45,22	53,19	71,85	80,79	6.370
	Abruzzo	15.342	40,55	47,92	67,30	77,05	1.022
	Molise	3.569	48,40	55,26	72,67	80,08	291
	Campania	70.456	32,00	40,78	64,23	75,92	3.083
	Puglia	44.714	31,42	40,52	64,59	75,28	2.628
	Basilicata	5.534	45,76	51,97	70,24	79,36	515
	Calabria	23.473	26,21	34,70	59,37	71,22	1.032
	Sicilia	74.753	27,90	35,09	56,74	68,84	3.328
	Sardegna	19.902	25,31	33,58	57,60	69,77	1.317

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2008		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	669.448	35,33	43,58	65,17	75,95	44.780
	Amministrazioni pubbliche	20	77,64	77,64	77,64	85,89	38
	Società finanziarie	725	38,86	51,63	79,29	87,28	344
	Società non finanziarie	112.469	28,92	37,71	63,19	75,10	27.725
	<i>di cui:</i> industria	32.286	25,46	34,73	61,96	74,74	10.346
	edilizia	15.935	24,64	32,37	57,69	70,67	4.412
	servizi	61.784	33,27	41,68	65,00	75,76	12.113
	Famiglie produttrici	102.923	13,57	19,29	41,25	55,54	5.906
	Famiglie consumatrici e altri	445.842	15,15	20,81	46,15	62,97	10.423

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2008	Totale			Monoaffidati		
	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a. TOTALE	1.876.041	1.308.179	2.788.821	495.860	404.167	2.402.937
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	773.552	519.436	921.529	191.293	145.193	794.378
Piemonte	122.937	83.655	212.768	33.239	28.059	185.181
Valle d'Aosta	2.683	1.952	5.562	884	718	4.872
Liguria	33.604	25.235	71.074	12.025	10.467	63.476
Lombardia	614.328	408.594	632.125	145.145	105.948	540.849
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	459.663	321.241	732.558	122.624	103.447	617.835
Trentino-Alto Adige	44.894	32.813	80.787	17.623	14.336	70.123
Veneto	176.345	124.149	292.006	49.852	42.632	245.612
Friuli-Venezia Giulia	34.424	23.413	66.953	9.211	7.858	57.460
Emilia-Romagna	203.999	140.865	292.812	45.938	38.621	244.640
d. ITALIA CENTRALE	431.369	306.605	596.826	105.414	89.033	516.162
Marche	44.089	31.433	89.620	11.886	10.294	73.670
Toscana	122.767	90.234	210.641	32.563	28.578	177.262
Umbria	18.925	14.089	42.988	5.343	4.785	36.036
Lazio	245.588	170.849	253.577	55.622	45.375	229.194
e. ITALIA MERIDIONALE	146.774	110.763	355.544	50.792	44.034	311.607
Abruzzo	22.507	16.572	49.665	6.777	5.808	42.403
Molise	3.303	2.523	8.211	1.119	973	7.054
Campania	62.235	46.929	133.926	20.854	17.822	118.137
Puglia	39.856	30.432	111.703	14.800	13.203	98.642
Basilicata	5.221	3.994	11.888	1.630	1.405	10.103
Calabria	13.652	10.313	40.151	5.611	4.824	35.268
f. ITALIA INSULARE	64.683	50.135	182.364	25.738	22.460	162.955
Sicilia	46.437	35.400	135.910	18.716	16.233	121.503
Sardegna	18.246	14.735	46.454	7.022	6.228	41.452

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
195.968	139.673	209.390	264.067	171.227	117.053	920.146	593.112	59.441
77.362	53.771	67.576	104.475	67.058	38.983	400.422	253.415	20.592
12.950	8.391	15.235	18.287	11.460	8.429	58.461	35.745	3.923
339	176	438	473	335	199	988	723	53
5.595	4.480	4.424	3.932	2.683	2.083	12.053	7.605	1.091
58.479	40.725	47.479	81.783	52.579	28.272	328.921	209.342	15.525
51.612	36.165	61.393	69.468	44.797	35.106	215.957	136.832	18.224
7.351	5.586	7.143	8.293	5.158	2.694	11.626	7.733	827
20.561	14.396	24.550	27.558	18.095	14.554	78.374	49.026	7.290
3.310	2.418	5.018	5.061	3.172	2.942	16.842	9.964	1.533
20.390	13.764	24.682	28.556	18.372	14.916	109.114	70.109	8.574
38.755	28.984	43.624	55.667	35.378	24.179	231.534	153.211	12.861
6.388	5.045	8.445	7.011	4.514	4.801	18.805	11.580	2.704
11.637	8.849	17.291	23.519	14.340	10.242	55.048	38.466	5.846
1.948	1.504	3.602	3.008	2.042	2.141	8.626	5.758	1.209
18.782	13.586	14.286	22.128	14.481	6.995	149.056	97.407	3.102
18.385	13.756	24.809	23.550	16.102	13.221	54.048	36.871	5.907
2.644	2.023	3.892	3.515	2.362	2.171	9.571	6.380	1.199
603	467	642	440	295	346	1.141	788	169
7.194	5.569	8.836	8.914	6.290	4.745	25.273	17.247	2.208
4.963	3.631	7.349	7.266	4.764	4.036	12.826	8.835	1.676
732	522	1.043	909	627	520	1.950	1.440	222
2.248	1.544	3.047	2.506	1.764	1.403	3.286	2.182	433
9.854	6.998	11.988	10.906	7.893	5.564	18.184	12.784	1.857
7.037	4.716	8.831	8.033	5.699	4.148	12.651	8.752	1.428
2.817	2.282	3.157	2.874	2.194	1.416	5.533	4.031	429

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445		Banche								
Fonte: Centrale dei rischi										
Numeri in unità										
Classi di grandezza in unità di euro										
Giugno 2008		Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000 0
a. TOTALE	2.493.711	1.093.698	826.246	257.298	138.413	101.911	38.565	31.287	6.293	
<i>di cui:</i> monoaffidati	2.120.859	1.088.095	775.298	162.915	54.491	27.996	7.196	4.215	653	
2 affidamenti	199.976	5.340	49.285	71.511	40.763	22.945	6.333	3.323	476	
3 o 4 affidamenti	114.476	261	1.650	22.659	38.094	33.639	11.071	6.369	733	
oltre 4 affidamenti	58.400	2	13	213	5.065	17.331	13.965	17.380	4.431	
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.362	586	1.005	1.226	1.129	1.060	462	533	361	
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.949	579	936	927	687	425	130	175	90	
2 affidamenti	1.571	7	68	286	382	448	167	128	85	
3 o 4 affidamenti	651	-	1	13	60	179	141	166	91	
oltre 4 affidamenti	191	-	-	-	-	8	24	64	95	
c. SOCIETA' FINANZIARIE	4.477	957	967	632	413	421	235	412	440	
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.086	948	847	427	222	225	110	173	134	
2 affidamenti	672	7	118	164	119	93	45	67	59	
3 o 4 affidamenti	363	2	2	40	63	76	37	76	67	
oltre 4 affidamenti	356	-	-	1	9	27	43	96	180	
d. SOCIETA' NON FINANZIARIE	649.942	125.576	135.317	127.447	103.177	88.057	35.634	29.322	5.412	
<i>di cui:</i> monoaffidati	360.459	124.543	107.178	62.248	34.581	21.845	6.129	3.529	406	
2 affidamenti	135.219	1.018	27.456	47.436	31.262	19.222	5.607	2.898	320	
3 o 4 affidamenti	98.409	15	683	17.604	32.763	30.590	10.324	5.873	557	
oltre 4 affidamenti	55.855	-	-	159	4.571	16.400	13.574	17.022	4.129	
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	277.607	113.894	100.375	40.600	15.280	6.170	991	290	7	
<i>di cui:</i> monoaffidati	233.899	112.436	89.215	24.388	5.938	1.711	178	32	1	
2 affidamenti	31.641	1.386	10.705	12.606	5.027	1.667	202	48	-	
3 o 4 affidamenti	10.522	72	451	3.572	3.933	2.048	353	91	2	
oltre 4 affidamenti	1.545	-	4	34	382	744	258	119	4	
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	1.522.145	836.947	576.924	83.593	17.196	5.689	1.115	622	59	
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.488.138	833.967	565.978	71.807	12.195	3.412	541	230	8	
2 affidamenti	29.205	2.806	10.436	10.393	3.691	1.409	302	156	12	
3 o 4 affidamenti	4.349	172	501	1.374	1.207	716	206	157	16	
oltre 4 affidamenti	453	2	9	19	103	152	66	79	23	

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche								
Fonte: Centrale dei rischi										
Valori percentuali										
Numeri in unità										
Classi di grandezza in unità di euro										
Giugno 2008		Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE										
Numero medio di banche per affidato	1,33	1,00	1,06	1,46	2,09	2,85	3,91	5,61	9,19	
% del fido globale accordato dalla prima banca	60	99	97	84	73	66	59	50	47	
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Numero medio di banche per affidato	1,64	1,01	1,06	1,25	1,45	1,82	2,28	2,54	3,54	
% del fido globale accordato dalla prima banca	58	99	96	91	87	81	78	79	55	
c. SOCIETÀ FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,22	1,01	1,12	1,40	1,74	1,98	2,64	3,46	7,75	
% del fido globale accordato dalla prima banca	71	99	94	87	81	81	76	70	71	
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,09	1,00	1,21	1,67	2,22	2,97	4,02	5,78	9,75	
% del fido globale accordato dalla prima banca	49	99	90	78	70	64	58	48	35	
<i>di cui: industria</i>										
Numero medio di banche per affidato	2,64	1,00	1,25	1,86	2,65	3,71	5,04	7,09	11,29	
% del fido globale accordato dalla prima banca	37	99	88	71	60	51	45	37	28	
<i>di cui: edilizia</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,85	1,00	1,18	1,53	1,91	2,41	3,16	4,58	9,12	
% del fido globale accordato dalla prima banca	64	99	91	82	77	74	69	61	44	
<i>di cui: servizi</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,89	1,00	1,20	1,61	2,12	2,76	3,69	5,16	8,41	
% del fido globale accordato dalla prima banca	54	99	90	80	73	68	62	54	40	
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI										
Numero medio di banche per affidato	1,22	1,01	1,11	1,49	2,02	2,62	3,42	4,44	4,71	
% del fido globale accordato dalla prima banca	85	99	95	84	76	72	68	61	55	
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI										
Numero medio di banche per affidato	1,02	1,00	1,01	1,15	1,39	1,66	1,99	2,56	4,81	
% del fido globale accordato dalla prima banca	96	99	99	94	90	87	84	77	50	

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

	2005 III trim	2005 IV trim	2006 I trim	2006 II trim	2006 III trim
a. TOTALE	0,26	0,30	0,25	0,23	0,27
fino a 125.000	0,19	0,26	0,24	0,22	0,23
da 125.000 a 500.000	0,33	0,41	0,35	0,32	0,31
oltre 500.000	0,25	0,29	0,23	0,21	0,26
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,45	0,03	-	-	0,24
fino a 125.000	-	-	-	-	-
da 125.000 a 500.000	-	-	-	-	-
oltre 500.000	0,46	0,03	-	-	0,24
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	..	0,03	0,01	0,01	-
fino a 125.000	0,14	0,54	0,26	0,53	0,21
da 125.000 a 500.000	0,34	0,29	0,20	0,39	0,24
oltre 500.000	..	0,03	0,01	0,01	-
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	0,29	0,36	0,31	0,28	0,31
fino a 125.000	0,42	0,50	0,51	0,47	0,43
da 125.000 a 500.000	0,43	0,53	0,44	0,41	0,39
oltre 500.000	0,27	0,34	0,30	0,26	0,30
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	0,55	0,62	0,51	0,48	0,47
fino a 125.000	0,40	0,49	0,43	0,41	0,41
da 125.000 a 500.000	0,53	0,64	0,54	0,48	0,51
oltre 500.000	0,70	0,71	0,51	0,54	0,46
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI	0,18	0,29	0,21	0,21	0,22
fino a 125.000	0,13	0,19	0,17	0,16	0,18
da 125.000 a 500.000	0,20	0,26	0,23	0,22	0,22
oltre 500.000	0,43	1,05	0,34	0,41	0,50
g. ALTRI SETTORI	0,38	0,16	0,12	0,10	0,94
fino a 125.000	0,25	0,15	0,26	0,25	0,11
da 125.000 a 500.000	0,24	0,16	0,31	0,27	0,08
oltre 500.000	0,41	0,16	0,09	0,06	1,12

Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificata nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su "BIP on-line".

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2006 IV trim	2007 I trim	2007 II trim	2007 III trim	2007 IV trim	2008 I trim	2008 II trim
0,25	0,20	0,24	0,23	0,26	0,24	0,27
0,26	0,21	0,25	0,21	0,27	0,22	0,22
0,35	0,32	0,35	0,30	0,37	0,30	0,33
0,23	0,17	0,22	0,21	0,24	0,23	0,26
0,09	0,01	0,02	-	..	-	0,01
-	-	-	-	0,13	-	-
-	-	-	-	-	-	0,05
0,09	0,01	0,02	-	..	-	0,01
..	0,01	..	0,02	0,06	0,02	0,09
0,09	0,03	0,63	0,22	0,47	0,71	0,09
0,35	0,06	0,27	0,23	0,14	0,26	0,33
..	0,01	..	0,02	0,06	0,02	0,09
0,30	0,24	0,29	0,28	0,30	0,30	0,32
0,49	0,44	0,45	0,38	0,48	0,39	0,41
0,44	0,44	0,44	0,38	0,48	0,38	0,41
0,28	0,22	0,28	0,27	0,28	0,29	0,31
0,53	0,43	0,55	0,42	0,55	0,44	0,54
0,46	0,40	0,44	0,37	0,50	0,37	0,38
0,57	0,50	0,54	0,45	0,56	0,45	0,49
0,54	0,36	0,63	0,40	0,56	0,47	0,70
0,24	0,20	0,24	0,21	0,26	0,22	0,23
0,21	0,16	0,20	0,17	0,21	0,18	0,18
0,25	0,21	0,27	0,23	0,28	0,24	0,26
0,41	0,33	0,34	0,32	0,38	0,38	0,27
0,06	0,03	0,06	0,03	0,09	0,03	0,06
0,48	0,18	0,21	0,15	0,18	0,03	0,20
0,17	0,21	0,12	0,18	0,09	0,07	0,07
0,03	-	0,05	-	0,09	0,02	0,05

Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30585

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2008

	Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE ITALIA					
Numero soggetti	20.829	944	3.400	8.525	7.960
Valore intrinseco	5.048	17	96	534	4.401
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE					
Numero soggetti	7.943	417	1.288	3.187	3.051
Valore intrinseco	2.355	4	31	178	2.142
c. ITALIA NORD-ORIENTALE					
Numero soggetti	5.878	226	948	2.460	2.244
Valore intrinseco	935	5	38	199	693
d. ITALIA CENTRALE					
Numero soggetti	3.939	204	737	1.496	1.502
Valore intrinseco	1.238	6	15	89	1.128
e. ITALIA MERIDIONALE					
Numero soggetti	2.286	75	322	1.031	858
Valore intrinseco	369	1	10	52	306
f. ITALIA INSULARE					
Numero soggetti	783	22	105	351	305
Valore intrinseco	152	..	2	17	133

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30590

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2008	Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE					
Numero soggetti	24.153	2.232	4.055	9.111	8.755
Valore intrinseco	34.556	95	705	2.099	31.657
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
Numero soggetti	693	47	161	280	205
Valore intrinseco	1.261	16	43	141	1.060
c. SOCIETÀ FINANZIARIE					
Numero soggetti	566	14	44	115	393
Valore intrinseco	14.383	37	32	233	14.081
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE					
Numero soggetti	19.726	588	2.940	8.272	7.926
Valore intrinseco	5.014	12	88	520	4.394
<i>di cui: industria</i>					
Numero soggetti	8.127	127	850	3.308	3.842
Valore intrinseco	1.346	3	24	184	1.135
<i>edilizia</i>					
Numero soggetti	2.227	69	381	1.022	755
Valore intrinseco	306	1	13	62	229
<i>servizi</i>					
Numero soggetti	9.041	385	1.658	3.788	3.210
Valore intrinseco	3.330	8	50	261	3.011
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI					
Numero soggetti	1.103	356	460	253	34
Valore intrinseco	34	5	7	14	8
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI					
Numero soggetti	1.847	1.220	428	148	51
Valore intrinseco	643	16	41	28	558
g. RESTO DEL MONDO					
Numero soggetti	218	7	22	43	146
Valore intrinseco	13.220	8	493	1.162	11.557

Note:

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30820

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Giugno 2008

	Totale	Società di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri	
		non finanziarie	industria	edilizia			servizi
a. ITALIA							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,22	6,35	6,13	6,80	6,36	7,03	6,05
da 1 a 5 anni	4,84	5,25	5,04	5,79	5,31	6,11	6,00
oltre 5 anni	5,51	5,56	5,39	5,83	5,59	5,75	5,65
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,05	6,22	6,13	6,71	6,17	6,92	6,00
da 1 a 5 anni	5,15	5,39	5,47	5,70	5,29	5,82	5,96
oltre 5 anni	5,64	5,64	5,62	5,91	5,63	5,78	5,73
c. ITALIA NORD-ORIENTALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,20	6,26	6,08	6,61	6,29	6,77	6,03
da 1 a 5 anni	4,01	4,95	4,50	5,74	5,29	6,01	6,13
oltre 5 anni	5,48	5,31	5,06	5,48	5,48	5,70	5,65
d. ITALIA CENTRALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,24	6,33	5,84	6,77	6,50	7,02	6,04
da 1 a 5 anni	4,92	5,01	4,94	5,94	4,93	5,93	5,71
oltre 5 anni	5,37	5,63	5,68	5,85	5,56	5,73	5,53
e. ITALIA MERIDIONALE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,85	7,05	6,88	7,38	7,02	7,73	6,20
da 1 a 5 anni	6,15	6,13	6,04	5,97	6,24	6,41	6,15
oltre 5 anni	5,62	5,51	5,05	5,92	5,71	5,79	5,68
f. ITALIA INSULARE							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,64	6,86	6,82	7,24	6,75	7,61	6,23
da 1 a 5 anni	6,42	6,32	6,13	6,12	6,45	6,96	6,81
oltre 5 anni	5,64	5,74	5,79	6,01	5,66	5,74	5,71

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30830

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2008		Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a.	ITALIA	8,04	12,18	11,45	10,41	9,08	7,96	5,77
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	7,46	12,00	11,22	10,14	8,82	7,79	5,48
	Piemonte	7,91	12,50	11,60	10,49	9,14	8,17	5,39
	Valle d'Aosta	9,53	11,17	10,33	10,73	10,07	8,02	6,49
	Liguria	8,90	11,70	11,06	9,91	8,82	7,74	6,58
	Lombardia	7,28	11,86	11,12	10,05	8,74	7,71	5,48
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	8,02	11,44	10,59	9,52	8,40	7,40	6,00
	Trentino-Alto Adige	6,95	8,93	8,17	7,70	6,89	6,49	6,11
	Veneto	8,21	12,06	11,30	10,03	8,80	7,71	5,86
	Friuli-Venezia Giulia	8,82	12,79	11,92	10,42	8,95	7,50	6,47
	Emilia-Romagna	8,09	11,42	10,71	9,60	8,56	7,48	6,10
d.	ITALIA CENTRALE	8,24	12,31	11,89	10,97	9,57	8,36	6,21
	Marche	9,24	11,85	11,17	10,73	9,58	8,24	7,06
	Toscana	8,00	12,46	11,73	10,84	9,64	8,26	5,45
	Umbria	9,71	12,98	11,99	11,01	9,63	8,88	6,75
	Lazio	8,07	12,23	12,34	11,16	9,50	8,42	6,54
e.	ITALIA MERIDIONALE	9,86	13,73	13,15	12,03	10,68	9,57	6,35
	Abruzzo	9,56	12,17	11,77	10,74	9,81	9,15	7,55
	Molise	10,28	12,82	11,74	11,73	10,02	9,82	7,88
	Campania	9,94	14,33	13,73	12,63	11,31	10,46	6,17
	Puglia	9,66	13,44	13,06	11,75	10,30	8,90	6,16
	Basilicata	9,83	14,13	13,46	12,09	10,55	8,11	6,78
	Calabria	10,45	14,63	13,52	12,50	11,18	9,73	5,68
f.	ITALIA INSULARE	8,53	12,30	11,66	10,98	9,63	8,39	4,56
	Sicilia	8,64	12,43	11,67	11,04	9,60	8,34	3,58
	Sardegna	8,32	11,98	11,64	10,82	9,72	8,50	5,67

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia di operazione, durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere

TDB30840

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2008

	Operazioni autoliquidanti	Operazioni a scadenza			Operazioni a revoca
		Durata originaria del tasso			
		fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a. ITALIA	6,37	5,87	5,27	5,59	8,61
Fino a 250.000	8,72	6,22	6,31	5,81	12,21
da 250.000 a 1.000.000	7,84	6,17	6,24	5,79	10,74
da 1.000.000 a 5.000.000	6,90	6,09	5,14	5,68	9,25
da 5.000.000 a 25.000.000	6,07	5,95	5,69	5,58	8,08
oltre 25.000.000	5,41	5,59	4,97	5,37	6,17
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,22	5,82	5,37	5,66	8,29
Fino a 250.000	8,90	6,21	6,15	5,83	12,04
da 250.000 a 1.000.000	7,90	6,14	6,07	5,74	10,50
da 1.000.000 a 5.000.000	6,81	6,06	5,82	5,57	9,00
da 5.000.000 a 25.000.000	5,95	5,89	5,73	5,50	7,92
oltre 25.000.000	5,27	5,59	5,04	5,65	6,17
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	6,11	5,89	4,98	5,36	8,19
Fino a 250.000	8,06	6,14	6,09	5,72	11,40
da 250.000 a 1.000.000	7,34	6,10	6,04	5,67	9,80
da 1.000.000 a 5.000.000	6,61	6,03	4,04	5,52	8,53
da 5.000.000 a 25.000.000	5,88	5,92	5,57	5,58	7,47
oltre 25.000.000	5,32	5,65	5,19	5,08	6,26
d. ITALIA CENTRALE	6,61	5,80	5,03	5,65	8,73
Fino a 250.000	8,58	6,20	6,12	5,77	12,48
da 250.000 a 1.000.000	7,89	6,15	6,16	5,83	11,37
da 1.000.000 a 5.000.000	7,03	6,07	6,00	5,75	9,83
da 5.000.000 a 25.000.000	6,29	5,98	5,69	5,68	8,56
oltre 25.000.000	5,70	5,48	4,75	5,47	6,15
e. ITALIA MERIDIONALE	6,96	6,14	6,17	5,57	10,47
Fino a 250.000	9,64	6,36	6,51	5,85	13,75
da 250.000 a 1.000.000	8,61	6,41	6,53	5,87	12,26
da 1.000.000 a 5.000.000	7,52	6,29	6,18	5,77	10,82
da 5.000.000 a 25.000.000	6,52	6,10	5,94	5,56	9,70
oltre 25.000.000	5,78	5,78	5,65	4,80	7,17
f. ITALIA INSULARE	7,30	6,19	6,44	5,74	8,92
Fino a 250.000	9,45	6,48	7,09	5,89	11,95
da 250.000 a 1.000.000	8,64	6,45	6,98	5,80	11,07
da 1.000.000 a 5.000.000	7,69	6,29	6,76	5,86	9,67
da 5.000.000 a 25.000.000	6,72	6,08	5,47	5,51	8,45
oltre 25.000.000	5,83	5,98	5,95	5,42	4,14

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche)- operazioni in essere

TDB30850

Campioni di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Giugno 2008

Società non finanziarie e famiglie produttrici

	ITALIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA NORD- ORIENTALE	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE
a. OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	6,37	6,22	6,11	6,61	6,96	7,30
<i>di cui:</i> operazioni di sconto	6,79	5,86	5,72	6,98	7,91	7,56
anticipi sui crediti ceduti per factoring	6,67	6,23	6,58	6,78	7,03	6,75
b. OPERAZIONI A SCADENZA	5,83	5,79	5,83	5,75	6,06	6,14
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	5,87	5,82	5,89	5,80	6,14	6,19
oltre 1 anno	5,48	5,54	5,21	5,42	5,70	5,86
<i>di cui:</i> leasing	5,39	5,36	5,19	5,52	5,82	5,41
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	5,42	5,40	5,27	5,51	5,78	5,43
oltre 1 anno	5,06	5,05	4,24	5,77	6,54	5,15
c. OPERAZIONI A REVOCA	8,61	8,29	8,19	8,73	10,47	8,92

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela

TDB30860

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali

Giugno 2008

	Operazioni in essere				Operaz. accese nel trimestre	
	autoliquidanti	a scadenza		a revoca	a scadenza (TAEG)	
		Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso	
		fino a 5 anni	oltre 5 anni		fino a 5 anni	oltre 5 anni
a. TOTALE	6,37	5,85	5,59	8,61	5,41	6,12
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	6,66	6,07	5,64	9,22	6,23	6,14
Prodotti energetici	5,72	5,00	5,19	5,46	4,48	5,50
Minerali, metalli ferrosi e non	5,22	5,57	5,40	7,39	5,79	6,36
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	6,15	5,75	5,67	9,48	5,72	6,06
Prodotti chimici	5,88	5,73	5,53	8,29	5,61	5,71
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6,38	5,70	5,50	10,27	5,98	6,06
Macchine agricole e industriali	6,19	5,83	5,82	10,14	5,58	6,39
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	6,52	5,90	5,64	7,80	6,21	6,25
Materiale e forniture elettriche	6,22	5,66	5,21	9,41	5,67	6,17
Mezzi di trasporto	6,26	5,83	4,62	8,87	5,33	6,35
Prodotti alimentari e a base di tabacco	5,95	5,75	5,57	7,97	5,67	6,26
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	6,23	5,89	5,42	10,18	5,73	6,24
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	6,39	5,92	5,55	9,32	5,24	6,15
Prodotti in gomma e plastica	6,05	5,90	5,77	9,35	6,07	7,46
Altri prodotti industriali	6,37	5,95	5,69	10,52	5,97	6,23
Edilizia e opere pubbliche	7,30	6,12	5,83	8,98	6,19	6,15
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6,15	5,90	5,69	9,39	5,82	6,25
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	7,20	6,03	5,77	9,25	5,75	6,20
Servizi dei trasporti interni	6,90	5,79	5,92	10,19	5,45	6,28
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	7,01	5,91	5,28	7,41	5,86	5,57
Servizi connessi ai trasporti	7,15	5,71	5,92	9,53	5,63	6,18
Servizi delle comunicazioni	7,99	5,87	4,98	6,88	5,26	7,46
Altri servizi destinabili alla vendita	6,85	5,87	5,58	7,59	5,66	5,96

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. Per le operazioni a scadenza accese nel trimestre il tasso rappresentato è il TAEG (cfr. Appendice Metodologica).

Distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre

TDB30870

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali
Giugno 2008

	Società non finanziarie			Famiglie produttrici		
	Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso		
	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni
ITALIA	5,38	5,81	6,11	6,43	6,44	6,14
Italia nord-occidentale	5,59	5,93	6,01	6,35	6,44	6,12
Italia nord-orientale	5,76	6,09	5,93	6,24	6,14	6,02
Italia centrale	4,92	5,36	6,13	6,52	6,45	6,12
Italia meridionale	6,26	6,62	6,24	6,93	6,57	6,21
Italia insulare	6,07	6,50	6,40	6,58	6,89	6,28

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere

TDB30880		Campione di banche				
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali						
Giugno 2008		Totale	di cui:			operazioni a revoca
			operazioni a scadenza			
			Durata originaria del tasso			
			fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a.	ITALIA	5,94	5,88	6,03	5,67	8,17
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,94	5,87	5,96	5,74	7,72
	Piemonte	5,98	5,91	5,74	5,74	8,31
	Valle d'Aosta	6,14	6,19	5,62	5,57	10,68
	Liguria	5,97	5,91	5,82	5,77	8,35
	Lombardia	5,93	5,85	6,07	5,74	7,49
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	5,96	5,84	6,14	5,66	8,19
	Trentino-Alto Adige	5,99	5,83	5,97	5,61	7,34
	Veneto	5,96	5,85	6,07	5,67	8,10
	Friuli-Venezia Giulia	5,94	5,85	5,94	5,58	9,17
	Emilia-Romagna	5,96	5,83	6,28	5,69	8,46
d.	ITALIA CENTRALE	5,86	5,88	5,75	5,56	8,08
	Marche	5,86	5,86	5,46	5,53	8,07
	Toscana	5,84	5,79	6,06	5,45	9,00
	Umbria	5,97	5,91	5,73	5,64	9,51
	Lazio	5,86	5,94	5,81	5,59	7,53
e.	ITALIA MERIDIONALE	5,98	5,97	6,17	5,69	9,86
	Abruzzo	6,01	6,02	5,77	5,61	9,96
	Molise	5,93	5,93	6,08	5,64	10,28
	Campania	6,03	6,04	6,76	5,73	9,58
	Puglia	5,90	5,88	5,58	5,68	9,82
	Basilicata	5,91	5,87	5,79	5,60	9,79
	Calabria	5,97	5,88	6,65	5,71	11,11
f.	ITALIA INSULARE	6,01	5,99	6,82	5,72	10,36
	Sicilia	6,01	5,96	7,04	5,72	10,41
	Sardegna	6,04	6,09	5,72	5,75	10,17

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni)
e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30890

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2008

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
a. ITALIA	5,89	5,82	5,63	5,65
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,89	5,81	5,71	5,74
Piemonte e Valle d'Aosta	5,93	5,88	5,71	5,72
Liguria	5,89	5,85	5,71	5,76
Lombardia	5,88	5,79	5,70	5,74
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	5,82	5,80	5,62	5,68
Trentino-Alto Adige	5,70	5,74	5,65	5,63
Veneto	5,81	5,84	5,61	5,68
Friuli-Venezia Giulia	5,83	5,83	5,59	5,66
Emilia Romagna	5,83	5,77	5,63	5,68
d. ITALIA CENTRALE	5,89	5,82	5,50	5,54
Marche	5,82	5,78	5,46	5,53
Toscana	5,78	5,72	5,45	5,38
Umbria	5,89	5,83	5,63	5,59
Lazio	6,00	5,90	5,50	5,59
e. ITALIA MERIDIONALE	6,01	5,91	5,67	5,65
Abruzzo e Molise	6,03	5,90	5,62	5,59
Campania	6,10	5,99	5,69	5,68
Puglia	5,95	5,80	5,67	5,63
Basilicata	5,84	5,76	5,64	5,61
Calabria	5,88	5,87	5,67	5,64
f. ITALIA INSULARE	6,04	5,91	5,69	5,66
Sicilia	6,02	5,89	5,68	5,66
Sardegna	6,11	5,99	5,69	5,68

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre

TDB30900

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2008

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
ITALIA	5,70	5,60	6,03	6,00
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,59	5,53	6,00	5,99
ITALIA NORD-ORIENTALE	5,69	5,64	5,93	5,95
ITALIA CENTRALE	5,73	5,57	6,04	6,01
ITALIA MERIDIONALE	5,96	5,77	6,12	6,04
ITALIA INSULARE	5,94	5,64	6,14	6,07

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela -operazioni in essere

TDB30920

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Giugno 2008		Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
				Industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	7,19	7,27	6,81	8,16	7,41	9,84	7,63
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,85	7,05	6,70	8,06	7,13	9,81	7,53
	Piemonte e Valle d'Aosta	7,25	7,45	7,03	8,36	7,67	10,09	8,05
	Liguria	7,91	7,80	7,47	8,29	7,83	10,03	7,93
	Lombardia	6,70	6,91	6,59	7,96	6,96	9,68	7,34
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	6,96	6,89	6,52	7,51	7,07	9,05	7,92
	Trentino-Alto Adige	6,58	6,50	6,12	6,99	6,51	7,76	7,13
	Veneto	7,04	6,98	6,57	7,75	7,23	9,42	7,90
	Friuli-Venezia Giulia	7,31	7,19	6,68	7,88	7,69	10,00	8,69
	Emilia-Romagna	6,91	6,84	6,48	7,44	7,00	9,09	8,12
d.	ITALIA CENTRALE	7,41	7,54	6,89	8,34	7,76	10,00	7,01
	Marche	7,19	7,08	6,55	7,82	7,55	9,39	7,77
	Toscana	7,24	7,56	7,20	8,50	7,61	10,15	8,52
	Umbria	7,79	7,65	7,08	8,71	7,79	10,33	8,86
	Lazio	7,56	7,69	6,77	8,37	7,90	10,22	6,42
e.	ITALIA MERIDIONALE	8,37	8,41	7,74	9,25	8,58	11,07	8,65
	Campania	8,44	8,74	8,17	9,81	8,78	11,67	8,52
	Abruzzo e Molise	7,99	7,85	7,12	8,48	8,37	10,48	8,80
	Puglia e Basilicata	8,29	8,17	7,55	8,90	8,36	10,96	8,60
	Calabria	9,31	9,16	9,24	10,46	8,70	11,14	9,14
f.	ITALIA INSULARE	7,99	8,08	8,45	9,23	7,59	10,27	8,66
	Sicilia	8,07	7,84	8,44	9,16	7,28	10,21	9,30
	Sardegna	7,82	8,76	8,47	9,40	8,64	10,48	7,23

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30950

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Giugno 2008

	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
					industria	edilizia	servizi		
a. ITALIA	2,01	4,17	3,78	2,84	3,04	2,42	2,81	1,30	1,30
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,95	4,24	3,67	2,77	2,94	2,34	2,73	1,19	1,18
Piemonte	1,60	4,07	3,59	2,71	2,74	2,11	2,81	1,10	1,00
Valle d'Aosta	1,72	4,27	4,15	2,77	3,55	2,43	2,24	1,01	0,90
Liguria	1,45	4,24	3,36	2,34	2,76	2,33	2,17	1,15	1,06
Lombardia	2,11	4,26	3,68	2,81	3,00	2,40	2,75	1,23	1,26
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	2,00	4,66	3,67	2,99	3,12	2,56	2,97	1,40	1,29
Trentino-Alto Adige	2,46	5,13	3,51	3,64	3,74	2,60	3,73	1,50	1,30
Veneto	1,82	4,77	3,35	2,79	2,89	2,29	2,79	1,26	1,18
Friuli-Venezia Giulia	2,23	4,29	3,83	3,14	3,27	2,65	3,15	1,29	1,08
Emilia-Romagna	2,06	4,71	3,96	3,03	3,19	2,73	2,97	1,52	1,44
d. ITALIA CENTRALE	2,40	4,19	4,09	3,13	3,40	2,74	3,10	1,48	1,60
Marche	1,94	4,15	3,59	2,76	2,93	2,33	2,72	1,68	1,61
Toscana	1,95	4,12	3,75	2,66	2,79	2,33	2,62	1,51	1,55
Umbria	1,91	4,13	2,38	2,83	2,94	1,92	2,95	1,55	1,54
Lazio	2,65	4,20	4,15	3,33	3,73	2,87	3,28	1,39	1,63
e. ITALIA MERIDIONALE	1,50	3,77	3,07	2,15	2,40	1,80	2,13	1,22	1,17
Abruzzo	1,84	4,09	3,16	2,85	3,19	2,01	2,81	1,50	1,38
Molise	2,25	3,90	3,60	2,29	2,78	1,58	1,96	1,31	1,37
Campania	1,39	3,66	3,01	1,91	2,06	1,40	1,97	1,09	1,08
Puglia	1,54	3,86	2,79	2,30	2,42	2,28	2,27	1,34	1,26
Basilicata	1,59	3,30	2,26	2,00	2,21	1,64	2,12	1,49	1,34
Calabria	1,27	3,85	3,03	1,80	1,82	1,92	1,53	0,98	0,94
f. ITALIA INSULARE	1,75	3,84	3,06	2,44	2,68	2,27	2,40	1,26	1,26
Sicilia	1,66	3,49	2,89	2,40	2,54	2,49	2,34	1,20	1,25
Sardegna	1,92	4,38	3,28	2,50	2,88	1,70	2,50	1,34	1,28

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi

TDB30960

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2008		Società non finanziarie e famiglie produttrici				Famiglie consumatrici e altri			
		fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000
a.	TOTALE	0,76	1,06	1,66	3,43	0,65	0,95	1,63	2,94
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,71	1,00	1,62	3,29	0,57	0,84	1,50	2,85
	Piemonte	0,61	0,88	1,48	3,41	0,48	0,73	1,36	2,75
	Valle d'Aosta	0,56	0,82	1,55	3,42	0,47	0,71	1,21	2,45
	Liguria	0,60	0,90	1,52	3,05	0,53	0,80	1,45	2,65
	Lombardia	0,78	1,06	1,67	3,27	0,61	0,89	1,56	2,89
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,80	1,16	1,90	3,66	0,61	0,95	1,74	3,18
	Trentino-Alto Adige	0,97	1,32	2,03	4,19	0,68	0,98	1,73	3,09
	Veneto	0,69	1,03	1,76	3,51	0,50	0,82	1,63	3,16
	Friuli-Venezia Giulia	0,72	1,05	1,88	3,77	0,49	0,78	1,49	3,00
	Emilia-Romagna	0,89	1,27	2,01	3,67	0,73	1,10	1,92	3,25
d.	ITALIA CENTRALE	0,88	1,16	1,69	3,68	0,87	1,19	1,84	3,01
	Marche	1,09	1,45	2,17	3,51	0,87	1,33	2,26	3,28
	Toscana	1,01	1,32	1,93	3,33	0,93	1,27	1,95	3,04
	Umbria	1,01	1,33	1,97	3,58	0,86	1,25	2,06	3,24
	Lazio	0,67	0,92	1,40	3,77	0,83	1,11	1,74	2,98
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,64	0,90	1,38	2,94	0,61	0,86	1,45	2,70
	Abruzzo	0,90	1,22	1,83	3,61	0,75	1,07	1,73	3,14
	Molise	0,73	1,00	1,59	3,21	0,63	0,92	1,77	3,37
	Campania	0,52	0,74	1,14	2,72	0,58	0,76	1,27	2,58
	Puglia	0,72	1,02	1,62	3,03	0,61	0,96	1,69	2,73
	Basilicata	0,76	1,05	1,64	2,79	0,67	1,05	1,83	2,92
	Calabria	0,50	0,72	1,18	2,52	0,51	0,73	1,23	2,42
f.	ITALIA INSULARE	0,79	1,04	1,51	3,10	0,65	0,94	1,60	2,86
	Sicilia	0,75	0,98	1,47	3,06	0,63	0,92	1,61	2,83
	Sardegna	0,86	1,15	1,57	3,17	0,70	1,01	1,57	2,93

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30970

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Giugno 2008		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	2,54	2,51	2,67	2,88	1,85	2,05
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1,67	1,46	1,90	1,90	1,45	1,55
	Prodotti energetici	3,92	3,38	3,80	4,25	3,38	3,51
	Minerali, metalli ferrosi e non	3,27	3,42	3,44	1,95	2,12	3,34
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	2,72	2,77	3,07	2,90	1,75	1,82
	Prodotti chimici	3,01	3,01	3,36	2,79	2,97	1,63
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	2,44	2,58	2,51	2,13	1,72	1,48
	Macchine agricole e industriali	2,80	2,78	2,97	2,47	2,21	1,82
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione	2,09	1,87	2,64	2,27	1,32	1,19
	Materiale e forniture elettriche	2,62	2,63	2,90	2,74	1,48	2,02
	Mezzi di trasporto	2,85	2,50	3,56	3,09	2,31	1,38
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2,82	2,87	3,30	2,69	2,18	1,79
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2,63	3,03	2,73	2,32	1,50	1,24
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3,03	3,15	3,08	2,83	2,67	2,86
	Prodotti in gomma e plastica	2,59	2,68	2,55	2,57	2,27	1,80
	Altri prodotti industriali	2,00	2,03	2,21	2,07	1,37	1,27
	Edilizia e opere pubbliche	2,18	2,04	2,25	2,59	1,65	2,07
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	2,07	2,11	2,37	2,12	1,60	1,83
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1,84	1,96	1,96	1,69	1,73	1,58
	Servizi dei trasporti interni	2,32	2,17	2,52	2,67	1,99	1,77
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	3,42	2,95	3,06	3,81	3,38	3,32
	Servizi connessi ai trasporti	3,27	2,75	3,74	3,73	1,71	2,47
	Servizi delle comunicazioni	3,14	2,75	2,27	3,63	1,22	1,79
	Altri servizi destinabili alla vendita	2,65	2,64	2,72	2,97	1,91	2,07

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605		Banca d'Italia		
Fonte: Banca d'Italia Consistenze in milioni di euro				
		2008 apr.	2008 mag.	2008 giu.
a.	TOTALE	252.341	235.418	249.299
b.	ORO E CREDITI IN ORO	46.725	46.725	46.643
c.	ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	20.685	20.951	20.669
	Crediti verso l'FMI	1.117	1.208	1.197
	Titoli (non azionari)	15.384	16.110	15.947
	Conti correnti e depositi	3.783	3.115	3.387
	Operazioni temporanee	397	515	135
	Altre attività	3	3	3
d.	ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	4.535	4.901	4.346
	Controparti finanziarie	4.535	4.901	4.346
	<i>di cui:</i> titoli (non azionari)	451	240	458
	operazioni temporanee	1.538	1.996	1.349
	altre attività	2.546	2.665	2.538
	Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
	Altre controparti	-	-	-
e.	CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	3	3	4
	Crediti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro	-	-	-
	Titoli (non azionari)	-	-	-
	Altri crediti	3	3	4
f.	RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	10.349	20.731	16.552
	Operazioni di rifinanziamento principali	4.756	11.176	8.579
	Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	5.593	9.492	6.080
	Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
	Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
	Operazioni di rifinanziamento marginale	-	63	1.892
	Crediti connessi a richieste di margini	-	-	1
g.	ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	111	128	139
h.	TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	1.289	1.289	1.261
i.	CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	18.023	18.023	17.997

TDB40605

Banca d'Italia

	2008 apr.	2008 mag.	2008 giu.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	64.405	37.798	56.819
Partecipazione al capitale della BCE	722	722	722
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.218	7.218	7.218
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	-	-	-
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	56.465	29.858	48.879
m. PARTITE DA REGOLARE	3	7	16
n. ALTRE ATTIVITÀ	84.987	83.450	82.751
Cassa	28	36	35
Fondo di dotazione dell'UIC	-	-	-
Attività finanziarie a fronte di riserve, accantonamenti e fondi	30.611	29.339	28.697
Altre attività finanziarie	38.204	37.926	37.813
Immobilizzazioni immateriali	29	29	29
Immobilizzazioni materiali	3.729	3.731	3.732
Ratei e risconti	1.578	1.593	1.492
Imposte differite attive	6.311	6.311	6.311
Diverse	4.498	4.487	4.641
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	1.226	1.411	2.103
p. CONTI D'ORDINE	273.935	299.035	298.103

Note:

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2008 apr.	2008 mag.	2008 giu.
a. TOTALE	252.341	235.418	249.299
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	110.754	111.116	112.228
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	14.459	19.731	18.917
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	14.456	19.728	18.912
Depositi overnight	2	1	4
Depositi a tempo determinato	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Depositi relativi a richieste di margini	1	2	1
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	-	-	-
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	43.020	19.643	34.434
Pubblica Amministrazione	43.019	19.642	34.366
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	42.628 19	19.260 19	33.701 19
altre passività	372	363	646
Altre controparti	..	2	68
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	225	108	44
Debiti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro	112
Altre passività	113	108	44
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	344	401	389
Controparti finanziarie	-	-	-
Pubbliche Amministrazioni	344	401	389
Altre controparti	-	-	-
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	2	2	2
Depositi e conti correnti	2	2	2
Altre passività	-	-	-
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DELL'FMI	731	731	727
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	13.950	14.005	13.412
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	13.950	14.005	13.412
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

		2008 apr.	2008 mag.	2008 giu.
<i>(segue)</i>				
m.	PARTITE DA REGOLARE	105	19	25
n.	ALTRE PASSIVITÀ	2.055	1.911	1.908
	Vaglia cambiari	267	230	198
	Ratei e Risconti	261	258	102
	Diverse	1.527	1.423	1.607
o.	ACCANTONAMENTI	6.708	6.708	6.708
	Fondi rischi specifici	566	566	566
	Accantonamenti diversi per il personale	6.142	6.142	6.142
p.	CONTI DI RIVALUTAZIONE	30.925	30.925	30.135
q.	FONDO RISCHI GENERALI	6.920	6.920	6.920
r.	CAPITALE E RISERVE	19.496	19.496	19.478
	Capitale sociale
	Riserve ordinaria e straordinaria	11.758	11.758	11.740
	Altre riserve	7.738	7.738	7.738
s.	SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	95	95	-
t.	RENDITE DELL'ESERCIZIO	2.553	3.610	3.971
u.	CONTI D'ORDINE	273.935	299.035	298.103

Note:

Appendice Metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolata, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su "BIP on-line".

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perché coperti da vincoli di riservatezza.

Per quanto concerne gli aggregati territoriali si precisa che per le Regioni si tiene conto dell'elenco di cui all'art. 131 della Costituzione italiana mentre per le province - per motivi di continuità statistica - si fa riferimento alla situazione esistente all'1.1.1996.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnaletici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.2005 e regolato dal IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura

concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute, derivati finanziari), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, operazioni in "pool", crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari - debitori ceduti, rischi autoliquidanti - crediti scaduti, crediti passati a perdita, crediti ceduti a terzi) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa, ecc.).

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

La rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, istituita ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario, è attualmente regolata dalla Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 della Banca d'Italia ("Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti"), in vigore a partire dalla data contabile di marzo 2004. La circolare è reperibile sul sito Internet della Banca seguendo il percorso "Statistiche - la raccolta delle informazioni presso gli intermediari - Segnalazioni creditizie e finanziarie - Normativa di riferimento".

Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente; quelle sui tassi passivi sono, invece, raccolte su base statistica. Per quanto riguarda i tassi attivi, sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria - escludendo quindi autorità bancarie e banche - dalle filiali italiane degli intermediari partecipanti, rientranti nelle seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Gli intermediari sono tenuti a inviare le informazioni richieste per ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell' utilizzato dei suddetti finanziamenti segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore al limite di censimento stabilito (cfr. 2. 2). Per tutti i finanziamenti oggetto della rilevazione in essere alla fine del trimestre, gli intermediari segnalano numeri e competenze; le competenze vanno distinte in interessi e in commissioni e spese. Sulla base dei dati rilevati, i tassi di interesse pubblicati nelle tavole statistiche vengono calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela - escludendo le operazioni a tasso agevolato - secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} \cdot 365) / \text{Numeri computistici}$$

Per le nuove operazioni a scadenza, le banche segnalano il tasso di interesse annuo effettivo globale TAEG (definito nella Direttiva 87/102/CEE) e l'ammontare del finanziamento concesso. Nelle tavole statistiche aventi come oggetto il TAEG, viene pubblicato il tasso medio ponderato sulla base dell'ammontare dei finanziamenti.

Per quanto attiene ai tassi passivi, sono oggetto di rilevazione le informazioni sulle condizioni applicate ai depositi in conto corrente a vista di clientela ordinaria in essere alla fine del trimestre presso le filiali italiane delle banche partecipanti. Per le operazioni oggetto di rilevazione gli intermediari segnalano, in forma aggregata, le seguenti informazioni:

- la somma degli interessi maturati nel trimestre di riferimento (indipendentemente dal momento della liquidazione);
- la somma dei numeri computistici relativi al trimestre di riferimento.

Nelle tavole statistiche viene pubblicato il tasso medio ponderato, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} \cdot 365) / \text{Numeri computistici}$$

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d' Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim).

Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;

- a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
- a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Il recepimento della Direttiva 2004/39/CE relativa agli strumenti finanziari (MIFID), e il relativo decreto di attuazione (D.Lgs. del 17 settembre 2007, n.164) entrato in vigore il 1° novembre 2007, hanno ampliato il novero dei servizi di investimento che possono essere svolti dai soggetti abilitati. Pertanto, nell'ambito delle attività di intermediazione mobiliare sono stati inseriti due nuovi servizi di investimento: consulenza in materia di investimenti e gestione di sistemi multilaterali di negoziazione.

3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni "pronti contro termine" con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio "titoli" i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al "campione di aziende" utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su "BIP on-line"). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai "dati non ripartibili") ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti su "BIP on-line".

Dal gennaio 1999: in relazione all'avvio della III fase dell'Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all'interno di alcune tavole del "Bollettino Statistico", si e' provveduto a ridefinire il concetto di autorita' bancarie centrali; di conseguenza, i "rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi" sono stati ridenominati come "rapporti con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea".

Dal gennaio 2005: nell'ambito della classificazione "istituzionale" e' stata eliminata la categoria degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" che e' confluita nel raggruppamento "Banche s.p. a.".

Dal dicembre 2006: le segnalazioni di vigilanza sono state adeguate ai nuovi principi contabili IAS/IFRS (aggiornamento n. 18 della circ. n. 49); in tale occasione, inoltre, sono stati apportati taluni adeguamenti alle altre sezioni. Le modifiche hanno comportato gli impatti seguenti sui fenomeni oggetto di pubblicazione:

1. nella situazione contabile delle banche (unita' operanti in Italia e unita' operanti all'estero) sono state inserite nuove voci relative, per quanto riguarda l'attivo, alle riserve di valutazione di valore negativo e, per il passivo, alle riserve di valutazione di valore positivo. Per le unita' operanti in Italia, tali voci confluiscono rispettivamente negli aggregati "poste patrimoniali negative" (tavole tdb10017, tdb10018 "e tdb10019) e "capitale, riserve" e fondi patrimoniali" (tavole tdb10027, tdb10028 e tdb10029); per le unita' operanti all'estero rispettivamente nelle "voci residuali dell'attivo" e nel "fondo " di dotazione e riserve "patrimoniali" (tavola tdb10033).

2. sono state eliminate dalle segnalazioni le voci relative ai "fondi rischi su crediti", di conseguenza nelle tavole relative al passivo (tavole tdb10027, tdb10028 e tdb10029) e' stato eliminato il relativo dettaglio informativo, mentre nella tavola relativa alle unita' operanti all'estero (tdb10033) l'aggregato "voci residuali del passivo" non contiene piu' tale voce.

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: e' stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione e' stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela e' stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica e' intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi e' stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e piu' articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono piu' depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell' importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), e' stata fissata a 75.000 euro.

Dal gennaio 2005: a seguito dell'introduzione, con il IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, del nuovo modello di rappresentazione dei rischi, gli intermediari devono segnalare distintamente: - i crediti in sofferenza per un ammontare pari agli importi erogati inizialmente, al netto di eventuali rimborsi e al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati; - lo stock dei passaggi a perdita eventualmente effettuati e via via accumulati durante l'intera durata del rapporto creditizio. Precedentemente a tale data, le sofferenze venivano segnalate al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita. Le serie pubblicate continuano comunque, ove non diversamente indicato, a riferirsi alle sofferenze al netto dei passaggi a perdita. Tuttavia, si

osserva, specie per le informazioni relative agli intermediari finanziari, una certa discontinuità nei dati tra dicembre 2004 e marzo 2005. Si avverte inoltre che, sempre a seguito dell'aggiornamento normativo citato, non è più possibile scorporare la quota parte delle sofferenze nette assistita da garanzie reali; di conseguenza, a partire dal gennaio 2005 tale dettaglio è oggetto di pubblicazione con esclusivo riferimento alle sofferenze "lorde". Infine, in relazione a quanto stabilito dal Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II) che considera la soglia di 1.000.000 di euro come uno dei criteri di separazione tra clientela "retail" e clientela "corporate", si è provveduto - ove possibile - ad evidenziare detta soglia nelle tavole disaggregate per classi di grandezza.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnaletico è stato integrato e modificato. Conseguentemente, le tavole statistiche del Bollettino e del Quadro di sintesi sono state completamente rinnovate.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentra il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;

– mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all'altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori-limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori-limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle "minori".

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende "a breve" in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al "campione", con eccezione dell'ultima classe (banche "minori"), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel "campione" stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie "istituzionali" delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale - descritte nei punti sub A) e C) - non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta "legge Amato".

3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnaletiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuita' imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attivita' economica presentano una discontinuita' attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuita' nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosettore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuita' imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuita'.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuita'. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attivita' di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalita' dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuita'. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'"Esposizione verso l' estero": i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuita' nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, e' stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operativita'. Cio' puo' avere determinato talune discontinuita' nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuita'. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, e' stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operativita'. Cio' puo' avere determinato talune discontinuita' nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuita'.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuita'.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuita'.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune

serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero":

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;
- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero", a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità' nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all'intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal giugno 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,6 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza),

alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal settembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 0,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal dicembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 334 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal marzo 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 173 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal giugno 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,4 miliardi di euro (dei quali 251 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal settembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,8 miliardi di euro (dei quali 287 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal dicembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 14,9 miliardi di euro (dei quali 10,2 mld relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal marzo 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,1 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal giugno 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,3 miliardi di euro (dei quali 57 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal settembre 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

A partire dalla data contabile relativa al 30.9.2006, le classificazioni inerenti alla "settorizzazione della clientela" sono state adeguate al nuovo assetto disciplinato dalla Circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991. Si segnala, inoltre, che taluni aggregati sono stati modificati per enucleare le informazioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (CDP), in precedenza incluse nel settore delle "Amministrazioni Pubbliche", dal concetto di "clientela ordinaria": gli importi alla data contabile del 30.9.2006 potrebbero risentire di tale nuova classificazione.

Dal dicembre 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 10,5 miliardi di euro (dei quali 190 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal marzo 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,5 miliardi di di euro (dei quali 9 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal giugno 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 9,3 miliardi di euro (dei quali 1,1 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità'.

Dal settembre 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 17 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuita'.

Dal dicembre 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 12 miliardi di euro (dei quali 2 mld relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuita'.

Dal marzo 2008: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 13 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuita'. Si informa inoltre che, per tenere conto della evoluzione nella operativita' verso l'estero del sistema bancario italiano, e' stata aggiornata la lista dei paesi di controparte, pubblicata sulla tavola TDB30274, togliendo quelli caratterizzati da esposizioni non piu' significative (Ecuador, Paraguay, Nigeria, Iraq) e aggiungendo quelli con esposizioni piu' elevate (Bosnia Erzegovina, Rep. Slovacca, Kazakistan, Gibilterra, Jersey)

Dal giugno 2008: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 15 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuita'.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o piu' segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	Il factoring si configura come un contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a societa' specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale puo' essere associato un finanziamento in favore del cedente.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
ATM ATTIVI	apparecchiature automatiche abilitate a operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni bancarie con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc.) sia informativo.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall'1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o piu' soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO	Si indica - ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario - la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.
CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.

CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.
DEPOSITI	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.
DERIVATI FINANZIARI: VALORE INTRINSECO	rappresenta il valore intrinseco positivo dell'operazione, ovvero il credito vantato dall'intermediario nei confronti della controparte alla data di riferimento della segnalazione, al netto degli eventuali accordi di compensazione contrattuali stipulati tra le parti.
DESTINAZIONE ECONOMICA E GEOGRAFICA DELL'INVESTIMENTO	mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.
DURATA ORIGINARIA DEL TASSO	identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare. Tale variabile di classificazione è valorizzata solo per i rischi autoliquidanti e per le operazioni a scadenza; tuttavia, per convenzione, alle operazioni a revoca è attribuita la classe di durata "tasso di interesse variabile o determinato per un periodo fino a 1 anno".
ENTI SEGNALANTI	soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni: GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno). La prima classificazione non viene più utilizzata a partire da gennaio 2005. GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. L'attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2005 e del 2006 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: - banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 60 miliardi di euro; - banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 26 e 60 miliardi di euro; - banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 9 e 26 miliardi di euro; - banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1,3 e 9 miliardi di euro; - banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1,3 miliardi di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2007, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2006 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento. Da gennaio 2005 le categorie degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" sono confluite nel raggruppamento "Banche s.p.a.". GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione, in uso fino al 2006, riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprendeva banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe era ulteriormente ripartita in aziende locali e non). Per quanto riguarda la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell' Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2006. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito della classificazione "dimensionale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.
FIDO GLOBALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FIDO GLOBALE UTILIZZATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
FINANZIAMENTI PER CASSA	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: operazioni autoliquidanti, operazioni a revoca, operazioni a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine". Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio, l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
GARANTI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
GARANZIE REALI: IMPORTO GARANTITO	rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
HOME E CORPORATE BANKING: PER SERVIZI ALLE FAMIGLIE	per "home e corporate banking" si intendono i servizi (dispositivi e/o informativi) prestati alla clientela per via telematica. Sono inclusi i servizi interbancari di corporate banking e cash management. Sono esclusi i servizi di phone banking.
IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
INCAGLI	ammontare dei rapporti per cassa nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde da eventuali garanzie.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia .

ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalita' di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalita' di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUMERO DI POS	per POS (Points Of Sale) si intendono le apparecchiature automatiche di pertinenza dell'intermediario segnalante collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati possono utilizzare carte di credito e/o di debito tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di altro ente, dallo stesso intermediario segnalante o dal gruppo di società offerente il servizio.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentano per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in "sofferenza rettificata".
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. dall'1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate "titoli di proprietà".
PARTECIPAZIONI DI VIGILANZA	Si intendono i possessi azionari, diversi da quelli classificati nel portafoglio di negoziazione, che diano luogo a una situazione di controllo (esclusivo o congiunto) o di influenza notevole oppure che soddisfino almeno uno dei due seguenti requisiti: a) costituiscono diritti al capitale delle anzidette imprese, rappresentati o meno da titoli, i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante; b) i diritti al voto nell'assemblea ordinaria o i diritti al capitale sono pari o superiori al 10 per cento o, nel caso di partecipazioni in imprese di assicurazione, al 20 per cento. Ai fini del calcolo dei diritti di voto o delle quote di capitale possedute si considerano anche quelli eventualmente rivenienti da interessenze classificate nel portafoglio di negoziazione. In tal caso nella presente voce si segnala l'intero importo dell'interessenza (inclusa la parte classificata in bilancio nel portafoglio di negoziazione)
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'impresa partecipata.

PARTECIPAZIONI IN: ENTI STRUMENTALI	società' non finanziaria nella quale la banca o il gruppo bancario detiene, anche congiuntamente ad altri soggetti, una partecipazione di controllo e che esercita in via esclusiva o prevalente attività' che hanno carattere ausiliario all'attività' della banca o del gruppo o, nel caso di detenzione congiunta, dei soggetti partecipanti; tale carattere deve essere desumibile dallo statuto della società' stessa.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PHONE BANKING	servizi attivabili via telefono mediante la mera digitazione di appositi codici per l'identificazione del cliente e quelli che, pur permettendo di interagire con un operatore, presuppongono comunque la suddetta digitazione.
PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA INDIRETTA	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di risconto con la Banca d'Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.

RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).
SOFFERENZE	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
SOFFERENZE CESSATE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi. In particolare, ai sensi della Circolare 139/91, la segnalazione di una posizione di rischio tra le sofferenze non è più dovuta quando: - viene a cessare lo stato di insolvenza o la situazione ad esso equiparabile; - il credito viene rimborsato dal debitore o da terzi, anche a seguito di accordo transattivo liberatorio, di concordato preventivo o di concordato fallimentare remissorio; rimborsi parziali del credito comportano una corrispondente riduzione dell'importo segnalato; - il credito viene ceduto a terzi; - i competenti organi aziendali, con specifica delibera hanno preso definitivamente atto della irrecuperabilità dell'intero credito oppure rinunciato ad avviare o proseguire gli atti di recupero.
SOFFERENZE LORDE: UTILIZZATO	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.
SPORTELLI (NUMERO)	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.

STRUMENTI DERIVATI	contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: - le opzioni e i "futures" su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; - le opzioni su "future" in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future"; - i "futures" su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future". In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.
TAEG MEDIO PONDERATO	indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso e' il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo).
TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA - IMPORTI	Il tasso di decadimento in un determinato trimestre e' dato dal rapporto fra due quantita', di cui il denominatore e' costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di "sofferenza rettificata" (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore e' pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. E' opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa e' sempre disponibile il valore del denominatore.
TASSO DI MORTALITA' DI GENERAZIONI DI FINANZIAMENTI PER CASSA	data una "generazione" di soggetti finanziati per cassa e censiti in Centrale dei rischi per la prima volta in un determinato anno, il "tasso di mortalità" per ogni anno successivo è dato dal rapporto fra il numero di tali soggetti entrati in "sofferenza rettificata" (vedi) in quell'anno e il numero totale di soggetti appartenenti alla generazione originaria.
TITOLI	valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.
TITOLI IN DEPOSITO (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.
UTILIZZATO	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
VITA RESIDUA DELLE OPERAZIONI	lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).

